

14 Palermo

Dopo quattro anni Boa e luci segnaleranno lo Scoglio della Formica

Pino Grasso

SANTA FLAVIA

Dopo circa 4 anni, entro Ferragosto, la boa luminosa verrà riposizionata e tornerà a segnalare alle imbarcazioni in navigazione la presenza dello Scoglio della Formica. Quello al largo di Porticello, a circa mille e 500 metri dalla terra ferma, è infatti un tratto di mare tra i più insidiosi della costa palermitana. Il luogo è conosciuto sin dall'antichità per i numerosi naufragi di cui sono testimonianza alcuni frammenti di navi rinvenuti sul fondale che da una profondità di circa 60 metri affiora in condizioni di bassa marea sino a formare delle pericolose cuspidi.

La realizzazione di una meda luminosa sullo Scoglio della Formica, proprio in quel tratto di mare, venne concretamente attuata per la prima volta all'inizio del 2012 - su iniziativa del Club Tecnomare grazie alla donazione del Rotary Club di Palermo Teatro del Sole con la collaborazione della Guardia Costiera di Porticello e del Comune di Santa Flavia - per salvaguardare l'incolumità di tutte le imbarcazioni che transitano in quest'area di mare e evitare pericoli sotto il profilo di sicurezza della navigazione e ambientale.

Il segnalamento marittimo, a causa delle forti sollecitazioni e delle intense correnti, nell'ottobre di 4 anni fa ha avuto un distacco dallo scoglio dove era stato posizionato e non è stato possibile da allora ripristinarlo per l'assenza delle coperture finanziarie. I lavori prenderanno il via tra qualche giorno dopo l'acquisizione dei pareri previsti e l'emanazione dell'ordinanza di sicurezza di interdizioni degli specchi acquei da parte dell'autorità marittima per consentire alla ditta incaricata di attuare gli interventi. «Ancora una volta, grazie alla sinergica collaborazione raggiunta tra ammini-

strazioni, istituzioni e associazioni locali - afferma il comandante della guardia costiera di Porticello Giuseppe Morra - si potrà continuare a garantire a tutta la collettività marittima la presenza di un presidio fondamentale per la sicurezza dei naviganti». (*PIG*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Ambiente e natura

Alcamo, la passeggiata per dire no agli incendi

La giornata-evento delle associazioni

Massimo Provenza

ALCAMO

Una giornata/evento dedicata alla natura e all'ambiente ad Alcamo, dalla montagna al mare, con un momento di raccoglimento «per gridare in silenzio un forte no agli incendi dolosi», l'ultimo dei quali ha incenerito la vegetazione, la fauna, la vita di Monte Cofano. L'evento s'intitola "Aspettando la schiusa" ed è organizzato per oggi dal WWF Sicilia nord-occidentale, il cui presidente Pietro Ciulla, spiega: «L'occasione è data dalla deposizione delle uova da parte di due tartarughe marine Caretta Caretta nella spiaggia di Alcamo Marina, in località Battigia il 21 giugno e in località Dune del Calatubo il 14 luglio. Sono previsti più eventi a cui tutti i cittadini, villeggianti, soci, simpatizzanti e tutte le associazioni locali sono invitati».

Ad Alcamo Marina, per proteggere questi nidi, il WWF si avvale della collaborazione di Rotary club, Thalia e FareAmbiente. Il WWF stesso annuncia, intanto, anche un altro evento per il quale intende aggregarsi con tante altre associazioni, in prima linea Legambiente Sicilia, Agesci, Anci Sicilia, Flai Cgil Sicilia e Coldiretti Sicilia, per domenica 9 agosto alle ore 17: «La passeggiata contro gli incendi che si terrà sul Monte Cofano, ingresso Riserva, lato Custonaci». Come affermano intanto sia il presidente Ciulla che il consigliere del WWF Sicilia nord-occidentale Francesco Palazzo, fino a ieri era in dubbio la possibilità di organizzare l'evento sul Monte Bonifato, a causa di una possibile allerta della Protezione civile per il gran caldo.

Il programma, a meno di variazioni, prevede alle 10 di oggi appuntamento al parcheggio Funta-nazza sul Monte Bonifato per un'escursione guidata nella sua Riserva naturale Bosco d'Alcamo, con momenti di sensibilizzazione

contro gli incendi. Dopo le 13, tappa in Battigia ad Alcamo Marina,

possibilità di fare il bagno e, quindi, di partecipare al "#PlasticFree", con la raccolta di plastica e microplastica. A seguire, un incontro/dibattito in spiaggia davanti al nido della tartaruga.

«Verranno raccolte le adesioni – conclude il WWF – per chi vuole effettuare la sorveglianza notturna, attendendo la schiusa delle uova della tartaruga marina, ribattezzata dai bimbi del posto "Claretta". Interverranno tutte le associazioni presenti». Non è un caso che il WWF intenda avviare questa domenica "gridando in silenzio", dice infatti, un forte no agli incendi dolosi, ultimo dei quali ha devastato e incenerito Monte Cofano. «Prima della partenza – annuncia - sarà effettuato un minuto di silenzio per tutte le vittime innocenti degli incendi: mammiferi, rettili, insetti, uccelli, alberi e piante... anche loro esseri viventi che hanno gli stessi diritti alla vita, come l'uomo». Gli eventi del WWF tendono a sensibilizzare i cittadini al rispetto della Natura, creando le condizioni affinché l'uomo possa vivere in armonia con tutti gli esseri viventi del nostro pianeta. (*MAPPR*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Dalla montagna al mare
In spiaggia
in attesa della schiusa
delle uova
della tartaruga**

La spiaggia di Alcamo. Il nido della Caretta Caretta sotto vigilanza delle associazioni FOTO PROVENZA





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

RIBERA

Valentina Lupo è il nuovo presidente del Rotary Club



RIBERA. e.m.) Valentina Lupo è il nuovo presidente del Rotary Club per l'anno 2020-2021. Sostituisce Nino Schillaci. Il passaggio della campana e la consegna del collare ha avuto luogo al Parco degli Aranci. Erano presenti all'evento, oltre ai numerosissimi soci del club, il governatore del Distretto Rotary Sicilia e Malta Alfio Di Costa, il segretario distrettuale Sergio Malizia, l'assistente del governatore Casimiro Gaetano Castronovo, il presidente della Commissione Distrettuale Rotary Giovanni Vaccaro, il coordinatore degli assistenti Club della Sicilia Occidentale Luigi Attanasio, il presidente in coming Emilio Pupello, le autorità locali civili, militari e religiose, il sindaco Carmelo Pace, il tenente Fabio Proietti e l'arciprete don Giuseppe Argento. Ingresso del nuovo socio Antonella Maria Piazza. Il

consiglio direttivo è così composto: presidente uscente Nino Schillaci, presidente in carica Valentina Lupo, vice presidenti Maria Barberi Frandanisa e Giuseppe Libassi, segretario Claudia Pipia, tesoriere Ciro Palmeri, prefetto Carmen Lentini, consiglieri Vito Cascio Ferro, Gioacchino Genna, Filippa Lo Iacono, Giovanni Lupo, Salvatore Pumilia, Alfonso Tortorici. Presidente in coming Giuseppe Pupello. Il governatore Da Costa ha incontrato il sindaco Pace al palazzo comunale e ha visitato il castello di Poggio Diana, il parco Rotary, il centro di assistenza polifunzionale e l'Oasi del Sorriso. Valentina Lupo si è richiamata al tema presidenziale per "il Rotary crea opportunità" citando quanto dichiarato il 20 gennaio scorso dal presidente internazionale del Rotary H. Knaack in occasione del suo insediamento. ●



Rotary Club, tradizionale passaggio della campana l'avvocato Tony Ragusa è il nuovo presidente

g.c.) Cambio della guardia alla guida del Rotary cittadino. Il nuovo presidente è l'avvocato licatese Tony Ragusa che va ad assumere la carica per l'anno sociale 2020-21. Il tradizionale passaggio di "campana", suggellato da un cerimoniale ad hoc, si è tenuto nei giorni scorsi. Tony Ragusa, noto e stimato avvocato licatese, ha sottolineato "l'importanza dell'attività rotariana, che troverà ancora di più efficacia attraverso gli ambiziosi progetti inerenti il tema delle "opportunità" nel proseguo dell'anno".

Il neo presidente, uomo generoso e abile professionista, ha accolto a Licata il Governatore del distretto 2110 Sicilia-Malta, Alfio Di Costa, al quale ha mostrato, attraverso un breve tour locale, le bellezze architettoniche e paesaggistiche della cittadina marinara. "Con una numerosa partecipazione di soci, fa-

miliari e ospiti - si legge in una breve nota del Rotary - la cerimonia conviviale si è svolta in un disteso clima sobrio ed elegante, durante il quale il presidente uscente, Mario Giuliana, ha consegnato collare, campana e martelletto, simboli rotariani, al nuovo presidente Rotary Club Licata. Si tratta di una grande "famiglia" che periodicamente si incontrerà per portare avanti iniziative per il sociale".

Tony Ragusa è un volto piuttosto noto nel panorama cittadino. Sia per la propria professione di legale che per il suo impegno anche nel mondo dello sport. Qualche anno fa è stato infatti dirigente della Sant'Angelo Licata, compagine calcistica arrivata al campionato di Promozione dopo essere partita dalla Terza Categoria. Adesso assume la carica di presidente cittadino del club service Rotary Club.



● L'avvocato Tony Ragusa

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

OMNIBUS

SALVATORE CULTRERA PRESIDENTE DEL ROTARY CLUB CATANIA NORD



Nei giorni scorsi durante una cerimonia ha avuto luogo il passaggio della campana tra il presidente uscente del Rotary club Catania Nord, Valerio Garozzo, e il presidente entrante Salvatore Cultrera. Garozzo ha illustrato nel dettaglio tutte le attività svolte durante il suo anno appena trascorso. Il neo presidente Cultrera ha presentato i progetti futuri improntati al sociale che intende perseguire nel suo anno, tra cui in particolare quelli volti a portare un aiuto e un sorriso a quei ragazzi che vivono in quartieri degradati, a rischio povertà e microcriminalità, ovvero anche a quei giovani affetti da varie patologie ricoverati presso strutture, pubbliche e private, dando loro la possibilità di alleviare i propri disagi e sofferenze. Presenti i past governatori Concetto Lombardo e Salvatore Sarpietro, che hanno formulato auguri di buon lavoro. Presente il presidente del Rotary club di Lodz (Polonia), Tomasz Koroscik, con il quale si sono poste le basi per un futuro gemellaggio tra i due club. Cultrera ha dato il benvenuto al nuovo socio Piero Pavone e alla signora Lella Pavarino, dirigente nazionale dell'Innerwheel. Presentato il nuovo consiglio direttivo: Valerio Garozzo, Francesco Lupo, Piero Maenza, Vladimiro Fuochi, Nathascia Jeuck, Francesco Siciliano, Gino Monforte, Luciano Sfogliano, Francesco Mauceri, Massimo Consoli, Giuseppe Petino, Giuseppe Laudani, Eduardo Di Venti, Natale Costanzo.



RIPOSTO

Oggi in visita governatore Rotary

sa. se.) Il governatore del **Distretto 2110** Sicilia e Malta del **Rotary** International, ing. Alfio Di Costa, sarà in visita oggi, alle 11, al Palazzo di città di Riposto, dove verrà accolto dal sindaco Enzo Caragliano. L'incontro con l'ing. Di Costa, organizzato dal **Rotary** Club Giarre Riviera Jonico - Etnea, si terrà nella Sala del Vascello, presente una rappresentanza di imprenditori locali. Seguirà, alle 12, la visita alle strutture del porto turistico ripostese.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Patti, subentra all'editore brolese Nino Armenio

Antonio Caccetta presidente del Rotary

Consegnate due targhe in memoria di soci da poco scomparsi

Giuseppe Giarrizzo

PATTI

Cambio al vertice del Rotary Club "Patti - Terre del Tindari", con l'avvocato pattese Antonio Caccetta che ha assunto il ruolo di presidente dell'associazione, subentrando all'editore brolese Nino Armenio.

La tradizionale cerimonia del passaggio della campana si è tenuta a Tindari dinanzi al governatore Alfio Di Costa, ad una folta rappresentanza dei soci del club e ad alcune autorità civili e militari.

«Nell'emozione di ricevere i simboli di questa carica - ha esordito il neo presidente - vorrei sinceramente ringraziare tutti i soci per avermi voluto concedere l'onore di guidare questo club, dimostrando la loro fiducia e la loro stima nei miei riguardi. È un onore e un impegno al quale mi dedicherò con passione. Un ringraziamento sentito lo rivolgo anche a Nino Armenio per l'annata appena conclusa e ai past president che mi hanno preceduto nell'incarico, certo che continueranno la loro azione propositiva e non faranno mancare il loro fondamentale apporto di esperienza, equilibrio e saggezza, divenendo i primi sostenitori delle nostre attività future».

Parole di ringraziamento anche

per il governatore Di Costa e l'assistente Andrea Ravidà. Poi un breve excursus sul difficile anno sociale caratterizzato dall'emergenza Covid 19. Durante la serata spazio anche alla consegna di due targhe commemorative in memoria di Pasquale Damiano e Maritta Mellina, colonne portanti del Rotary pattese.

A comporre il direttivo del club saranno Antonio Armenio (past president), Carmelo Caccetta (presidente eletto), Nunzio Sciacca (prefetto), Linna Ricciardello (segretaria), Nino Orlando (tesoriere), Pietro Materia, Raffaele Fugà, Filippo Pantano, Pina Germanò e Concetta Messina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Insieme Il neo presidente Caccetta con il governatore Di Costa



OMNIBUS

ROTARY CLUB BELLINI: VISITA DEL GOVERNATORE DI MALTA



A pochi mesi dalla sua costituzione il **Rotary Club** Bellini ha ricevuto la visita del Governatore del **Distretto Rotary** Sicilia Malta, Alfio Di Costa. Alla presenza dei soci, del segretario del Governatore Giuseppe Pitari, dell'assistente del Governatore, Eusebio Mirone, del presidente del **Rotary club** Catania Est, Concetto D'Antoni, ha aperto l'incontro il presidente del club, Gianfranco Todaro il quale ha chiesto al governatore un sostegno al giovane club sulla formazione dei componenti del direttivo e dei soci per renderlo attivo e funzionante secondo le direttive del distretto. Il governatore nel suo intervento ha espresso pieno sostegno al club in questa prima fase di avvio delle attività del club. Poi ha parlato del programma del distretto partendo del tema ufficiale: "Il **Rotary** crea opportunità" che deve essere messo in atto da tutti i rotariani. Ha illustrati, poi, i punti più importanti del suo programma, quali quello sulla salvaguardia del territorio in tutti i suoi aspetti, sulla formazione, sugli interventi nel settore scolastico, sanitario e sociale. «Dobbiamo essere rivoluzionari - ha detto - per dare più spinta nella realizzazione dei tanti progetti come quelli che si organizzano sull'assistenza con i fondi del **Rotary** Foundation». Il governatore ha concluso il proprio intervento parlando del contributo di 500 mila euro offerto all'organizzazione che si occupa dell'epidemia del Covid e del progetto umanitario "Ilula" avviato in Tanzania. La cerimonia si è conclusa con la nomina a socio onorario di padre Gaetano Puleo, assistente spirituale del club che ha impartito la benedizione.

Giuseppe Petralia

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Rotary Club Paternò-Alto Simeto

Oggi, lunedì 10, alle 21, in collaborazione con l'Ammi Sezione di Paternò, nell'anfiteatro di Nicolosi - (largo Pampinelli), spettacolo teatrale con Eduardo Saitta dal titolo "Io Jonathan e gli altri". Il ricavato della serata verrà devoluto alla Rotary Foundation e ai Service dell'Ammi.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



CITTÀ FLASH

Rotary Club Paternò-Alto Simeto

Domani, lunedì 10, alle 21, in collaborazione con l'Ammi Sezione di Paternò, nell'anfiteatro di Nicolosi - (largo Pampinelli), spettacolo teatrale con Eduardo Saitta dal titolo "Io Jonathan e gli altri". Il ricavato della serata verrà devoluto alla **Rotary Foundation** e ai Service dell'Ammi.

Assoc. naz. vittime civili di guerra

Gli uffici della segreteria, in via Fiamingo 49, rimarranno chiusi per ferie dal 10 al 17 agosto.

Ordine degli avvocati di Catania

Gli uffici rimarranno chiusi dall'8 al 14 agosto.

Arcidiocesi

Gli uffici della Curia arcivescovile resteranno chiusi sino a venerdì 21: riapriranno lunedì 24 alle 9. Il servizio di portineria del Palazzo arcivescovile sino al 31 agosto sarà attivo solo di mattina, dalle 8 alle 13,30.

Camera Commercio Sud Est Sicilia

Gli uffici camerale resteranno chiusi al pubblico nelle ore pomeridiane sino a martedì 25 agosto.

Policlinico Rodolico-S. Marco

Lo sportello ticket - edificio 8 - resterà chiuso per tutto il mese di agosto. Gli utenti potranno effettuare il pagamento del ticket negli sportelli dell'edificio 1 aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13,30 oppure mediante bonifico bancario o utilizzando il c/c postale 10896959.

Uil Catania

La segreteria provinciale Uil, il patronato Ital, il Caf Uil e gli altri uffici di servizio del "Sindacato dei cittadini" resteranno chiusi per ferie dal 10 al 21 agosto. Dal 24 al 28 agosto, riapertura dalle 9 alle 13. Da lunedì 31 agosto, consueto orario (9-13, 16-19).

Acoset

Attivi i nuovi numeri del call center 800910148 (da rete fissa) e 095/2933111 (da rete mobile). I numeri saranno in funzione con questi orari: lunedì-venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 20 e sabato dalle 8,30 alle 12,30.

Cavalieri della Mercedes

Apertura tutti i giorni dalle 9 alle 13 in via A. di Sangiuliano 58 (tel. 095-532753, cell. 368-7277976, whats app 329-6092453, e-mail: cavalieri.mercede@libero.it). Sportello lavoro martedì e giovedì dalle 16,30 alle 19,30 (tel. 095-532753 email: sportellolavmercede@libero.it). Avvocati di strada martedì dalle 17 alle ore 19 (tel. 320-9541666). Consulenza medica apertura martedì alle 20.

Utl Ugl

Gli uffici di via Teatro Massimo 34, rimarranno chiusi per ferie da domani, lunedì, al 28 agosto. Riapriranno giorno 31 con i consueti orari settimanali dal lunedì al venerdì, mattina 9-13 e pomeriggio (escluso il giovedì) dalle 16 alle 19.

Cisl

Gli uffici del Caf Cisl di via Vincenzo Giuffrida 160 (Catania) tel. 095 715 0542, resteranno regolarmente aperti anche nel mese di agosto, tutti i giorni 9-13 e 16-19. Gli altri uffici centrali della Cisl e del patronato Inas chiuderanno per la pausa estiva da domani, lunedì, a venerdì 21; riapriranno regolarmente lunedì 24.

Fnp Pensionati Cisl e Antreas

Gli uffici di via Vincenzo Giuffrida 160 chiudono da domani, lunedì, a venerdì 28 agosto, per ferie. Riapriranno lunedì 31.

Cammino giovani diocesano 2020

Il 29 agosto i ragazzi e le ragazze di età compresa tra i 18 e i 30 anni avranno la possibilità di vivere l'esperienza di un cammino diocesano dal tema "Sulle tracce di un sogno": meta Piano Vetore (Pista altomontana Etna). Le iscrizioni si chiudono il 23 agosto. Per iscriversi occorre scaricare la scheda dal sito "diocesi.catania.it" e seguire le istruzioni riportate. Per informazioni più dettagliate contattare il Centro Diocesano Vocazioni cell. 342 3931748 o l'Ufficio per la Pastorale dei Giovani cell. 340 1000168.

Biblioteca regionale

Da domani, lunedì, e sino a venerdì 21 agosto, l'accesso dell'utenza nei locali di Piazza Università 2, per la consultazione e il prestito dei testi moderni, avverrà tramite appuntamento con prenotazione per mail (brs.ct.uo3@regione.sicilia.it) o telefono (3387833157).

Telefono Pronto

È attiva l'assistenza telefonica dei Salesiani di Sicilia al numero 090/717271, attivo dalle 17 alle 20.

Telefono Sos Vita

I volontari del Centro Aiuto alla Vita "Domenico Savio", con sede ai Salesiani di via del Bosco 71 e via Cifali 5, offrono aiuto psicologico e spirituale, consulenze gratuite, ginecologiche, legali e anche sostegno materiale a ragazze e donne con maternità difficili. Per un colloquio telefonare al numero verde 800813000 o al 347/1665624.

Asia Usb

Per consulenza e assistenza legale e gratuita su affitti, sfratti, pignoramenti e per la tutela nell'assegnazione degli alloggi popolari è attivo lo Sportello Casa nella sede del Csp "Graziella Giuffrida", in via Vittorio Emanuele 436, tutti i martedì dalle 17 alle 20. Info: tel. 349/2926242 o catania.asia@usb.it



TAORMINA

Emmi presidente del Rotary club «Porterò avanti l'opera di Borruto»

TAORMINA. Il biologo Dino Emmi è il nuovo presidente del Rotary club Taormina. La nomina è stata ufficializzata durante una cerimonia che ha visto la presenza del governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, Alfio Di Costa.

«Per me è un onore rivestire il ruolo di presidente del Rotary di Taormina - spiega Dino Emmi - Club che nel mese di marzo del 2021 festeggerà il 60° anno dalla fondazione. Sono emozionato di potere servire un Club che ha dato ben tre governatori al Distretto. Il mio obiettivo è quello di proseguire l'ottimo lavoro svolto dai miei predecessori, a cominciare da Tonino Borruto, presidente per due mandati».

«Il Rotary club Taormina è sempre stato un punto di riferimento per noi - spiega Alfio Di Costa -

che ha fornito tre governatori al nostro Distretto 2110 e continua a fornire dirigenti distrettuali perché è un Club molto vivace, con grandi personalità, che si sono distinte nel corso degli anni. Il Club di Taormina è storico, molto conosciuto e apprezzato non solo dalla città ma anche oltre. La capitale siciliana del turismo è uno dei luoghi più incantevoli della nostra Isola. Noi come Rotary siamo all'avanguardia, siamo il primo Club service nel mondo. Diverse agenzie di certificazione dicono che abbiamo il più alto rating possibile e siamo i primi al mondo come organizzazione non governativa in quanto su 100 dollari donati a noi ben 92 finiscono per le operazioni umanitarie. Noi mettiamo al servizio delle comunità vicine e lontane le nostre professioni e le nostre professionalità. Io durante il mio tour incontro le istituzioni a cui cerco di fare da stimolo. Il Rotary vuole essere sempre più vicino a chi ha meno e ai più deboli».

SARO LAGANÀ



Alfio Di Costa e Dino Emmi



RIESI: PASSAGGIO DELLA CAMPANA

Golisano è il nuovo presidente dell'Interact

RIESI. d.b.) Passaggio della campana all'Interact Valle del Salso supportato dal Rotary Club diretto dalla presidente Filippina Romano. In un clima amicitia si è tenuta la cerimonia dal trasferimento di consegne fra il presidente uscente Carmelo Lo Grasso ed il nuovo presidente Rocco Golisano. Presente la rappresentante distrettuale Amalia Guzzardi.

Annunciato l'ingresso dei nuovi soci Virginia Lo Grasso, Clelia Refosco, Dalila Refosco, Flavio Chiolo, Flavia Ferro, Anthony Mirabile. L'Interact per il nuovo anno sociale intende realizzare progetti per la valorizzazione del territorio, con escursioni in luoghi limitrofi come la miniera Trabia-Tallarita ed il castello dei Normanni di Delia, progetti

mirati al miglioramento esteriore dei 4 centri del territorio, come ad esempio la sistemazione del monumento ubicato all'ingresso di Riesi che riporta il nome del paese, collocazione di cestini gettacarte, progetto avviato dal presidente uscente Carmelo Lo Grasso, progetti per la formazione personale, ludopatia e dipendenza dai videogiochi. ●



Il passaggio della campana all'Interact



BILANCIO POSITIVO A METÀ STAGIONE ALLA PLAIA



«A luglio rilevate 85.000 presenze nelle 3 spiagge libere comunali»

Viale Kennedy. Una sedia per bagnanti disabili donata dal **Rotary** e posizionata nella spiaggia 2

Cristaldi: «I cittadini hanno apprezzato l'efficienza dei servizi nonostante le necessarie misure anticontagio»

Un'estate in positivo per le spiagge libere, nonostante tutto. L'assessore Cristaldi ha reso noti ieri i dati dell'affluenza dei cittadini nelle tre spiagge libere, e che per motivi legati proprio all'emergenza Covid-19 quest'anno vengono registrati agli ingressi degli stabilimenti, consentendo così di avere un quadro abbastanza preciso dei bagnanti che ne usufruiscono.

Nel mese di luglio la spiaggia libera numero 1, che ha aperto per ultima, ha registrato 25.509 presenze; la spiaggia numero 2, 28.821; la spiaggia libera numero 3, che ha aperto per prima, 31.275 presenze di bagnanti.

Complessivamente un totale di circa 85.000 presenze, «tutti cittadini che hanno apprezzato l'organizzazione e l'efficienza dei servizi comunali balneari di una stagione estiva segnata purtroppo ancora

dall'emergenza Covid-19, dalle misure anticontagio come distanziamento sociale e uso delle mascherine».

C'è intanto da rilevare che una sedia per disabili da utilizzare a mare è stata donata al Comune dal **Rotary** club Catania Est presieduto da Concetto D'Antoni.

L'offerta (nella foto un momento dell'iniziativa) è stata presa in consegna dall'assessore al Mare Michele Cristaldi che l'ha immediatamente fatta posizionare nella spiaggia libera numero 2, per essere da subito utilizzabile dai bagnanti diversamente abili.

«Siamo grati per questo dono - ha detto l'assessore Michele Cristaldi - perché segnala sensibilità verso i cittadini più sfortunati. Un piccolo segnale di condivisione che aumenta i servizi delle nostre spiagge libere comunali che quest'anno sono state portate a modello non solo a Catania, nonostante le particolari difficoltà organizzative iniziali che abbiamo dovuto affrontare per via delle prescrizioni anticontagio diffuse solo a metà giugno».

Un'iniziativa di alto valore sociale, quella del **Rotary**, che completa l'offerta balneare delle spiagge libere della Plaia, quest'anno al di sopra dell'abituale standard, nonostante le difficoltà causate dal rischio Covid. ●



CITTÀ FLASH

Rotary Club Paternò-Alto Simeto

Lunedì 10, alle 21, in collaborazione con l'Ammi Sezione di Paternò, nell'anfiteatro di Nicolosi - (largo Pampinelli), spettacolo teatrale con Eduardo Saitta dal titolo "Io Jonathan e gli altri". Il ricavato della serata verrà devoluto alla Rotary Foundation e ai Service dell'Ammi.

Assoc. naz. vittime civili di guerra

Gli uffici della segreteria, in via Fiamingo 49, rimarranno chiusi per ferie dal 10 al 17 agosto.

Ordine degli avvocati di Catania

Gli uffici rimarranno chiusi dall'8 al 14 agosto.

Arcidiocesi

Gli uffici della Curia arcivescovile resteranno chiusi sino a venerdì 21: riapriranno lunedì 24 alle 9. Il servizio di portineria del Palazzo arcivescovile sino al 31 agosto sarà attivo solo di mattina, dalle 8 alle 13,30.

Camera Commercio Sud Est Sicilia

Gli uffici camerali resteranno chiusi al pubblico nelle ore pomeridiane sino a martedì 25 agosto.

Policlinico Rodolico-S. Marco

Lo sportello ticket - edificio 8 - resterà chiuso per tutto il mese di agosto. Gli utenti potranno effettuare il pagamento del ticket negli sportelli dell'edificio 1 aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13,30 oppure mediante bonifico bancario o utilizzando il c/c postale 10896959.

Uil Catania

La segreteria provinciale Uil, il patronato Ital, il Caf Uil e gli altri uffici di servizio del "Sindacato dei cittadini" saranno aperti al pubblico sino a venerdì 7 agosto solo nella mattinata (9-13), mentre resteranno chiusi per ferie dal 10 al 21 agosto. Dal 24 al 28 agosto, riapertura dalle 9 alle 13. Da lunedì 31 agosto, consueto orario (9-13, 16-19).

Cisl

Nuovi orari di ricevimento: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. Servizi fiscali e previdenziali previo appuntamento telefonico. Orari di ricevimento dello sportello Caf Cisl (via Vincenzo Giuffrida 160): da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18, tel. 095/317930; sportello di patronato Inas (sempre in via Vincenzo Giuffrida 160): dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18 (resterà chiuso il giovedì), telefono 095/326151.

Acoset

Attivi i nuovi numeri del call center 800910148 (da rete fissa) e 095/2933111 (da rete mobile). I numeri saranno in funzione con questi orari: lunedì-venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 20 e sabato dalle 8,30 alle 12,30.

San Domenico di Guzman

Oggi, sabato, nella solennità liturgica del fondatore dei frati predicatori, alle ore 9, nella chiesa di via s. Maddalena, 80, a lui intitolata, celebrazione eucaristica in onore del santo patriarca castigliano, che a Catania è venerato nel convento maschile san Domenico e dalle suore domenicane del Sacro Cuore di Gesù e dalle Missionarie di san Sisto.

Cammino giovani diocesano 2020

Il 29 agosto i ragazzi e le ragazze di età compresa tra i 18 e i 30 anni avranno la possibilità di vivere l'esperienza di un cammino diocesano dal tema "Sulle tracce di un sogno": meta Piano Vetore (Pista altomontana Etna). Le iscrizioni si chiudono il 23 agosto. Per iscriversi occorre scaricare la scheda dal sito "diocesi.catania.it" e seguire le istruzioni riportate. Per informazioni più dettagliate contattare il Centro Diocesano Vocazioni cell. 342 3931748 o l'Ufficio per la Pastorale dei Giovani cell. 340 1000168.

Biblioteca regionale

Da lunedì 10 e sino a venerdì 21 agosto, l'accesso dell'utenza nei locali di Piazza Università 2, per la consultazione e il prestito dei testi moderni, avverrà tramite appuntamento con prenotazione per mail (brs.ct.uo3@regione.sicilia.it) o telefono (3387833157).

Telefono Pronto

È attiva l'assistenza telefonica dei Salesiani di Sicilia al numero 090/717271, attivo dalle 17 alle 20.

Telefono Sos Vita

I volontari del Centro Aiuto alla Vita "Domenico Savio", con sede ai Salesiani di via del Bosco 71 e via Cifali 5, offrono aiuto psicologico e spirituale, consulenze gratuite, ginecologiche, legali e anche sostegno materiale a ragazze e donne con maternità difficili. Per un colloquio telefonare al numero verde 800813000 o al 347/1665624.

Asia Usb

Per consulenza e assistenza legale e gratuita su affitti, sfratti, pignoramenti e per la tutela nell'assegnazione degli alloggi popolari è attivo lo Sportello Casa nella sede del Csp "Graziella Giuffrida", in via Vittorio Emanuele 436, tutti i martedì dalle 17 alle 20. Info: tel. 349/2926242 o catania.asia@usb.it

Cavaliere della Mercedes

Apertura tutti i giorni dalle 9 alle 13 in via A. di Sangiuliano 58 (tel. 095-532753, cell. 368-7277976, whats app 329-6092453, e-mail: cavaliere.mercede@libero.it). Sportello lavoro martedì e giovedì dalle 16,30 alle 19,30 (tel. 095-532753 email: sportellolavmercede@libero.it). Avvocati di strada martedì dalle 17 alle ore 19 (tel. 320-9541666). Consulenza medica apertura martedì alle 20.



PIAZZA ARMERINA

Inner Wheel e farmacia donano 7 televisori per le stanze dei reparti dell'ospedale "Chiello"

Iniziativa benefica. Ieri la cerimonia di consegna. Allestita la stanza relax

PIAZZA ARMERINA. mar.fur.) L'Inner Wheel con la farmacia Lo Re-Oberto ha donato 7 televisori all'ospedale "Chiello" che sono stati installati nelle camere del reparto di medicina generale, lungodegenza e geriatria. Una sobria cerimonia di consegna ufficiale è avvenuta nello stesso reparto alla presenza del personale medico rappresentanti delle istituzioni. Tra gli altri il responsabile del reparto Rosario Camerino, per il nosocomio Piero Nocilla, e per i vertici Asp Ornella Monasteri, il sindaco Nino Cammarata e l'assessore Flavia Vagone, l'on. Luisa Lantieri, il capitano dei carabinieri Emanuele Griò, il cappellano don Tino Regalbuto, per il **Rotary** il presidente Mauro Silvestri.

La presidente dell'Inner Wheel Paola Midulla Oberto ha spiegato il senso dell'iniziativa, con lei la



Le socie dell'Inner Wheel presenti alla consegna dei televisori

vice governatrice del Distretto 211 Franca Di Sano Longobardi.

Il club service ha provveduto alla predisposizione e attivazione degli impianti nelle 7 camere del reparto, compresa quella che ospita i malati terminali. Inoltre l'In-

ner Wheel ha provveduto alla ristrutturazione della "stanza relax", dove possono riposare, le persone che assistono i malati. La stanza è stata scialbata e sono stati acquistati tavoli, divani e libreria.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



MARSALA

**Un attimo per una vita,
progetto del Rotary club**

● Si è tenuto presso l'Ufficio Circondariale Marittimo di Marsala (Guardia Costiera) la seconda attività dell'anno rotariano 2020/2021 del progetto «Un attimo per una Vita... Marsala Città Cardioprotetta», mediante il corso BLSD condotto dal socio Riccardo Lembo e dal dottor Franco Cirrincione, accompagnati dal presidente del Rotary Club, Giuseppe Abbate, e presente il Comandante della Guardia Costiera di Marsala, tenente di vascello Chiara Picardi.



«La crisi delle edicole e le colpe degli editori»

Giorni fa, la mia nipotina, handicappata, ed io siamo scese per andare nel secondo angolo della via dove risiedo, via Monfalcone angolo via Pasubio, per comprare i giornali, compagni della nostra vita. L'edicolante, amico da tanti anni, che ha visto crescere i figli di tutti noi: i bambini che compravano Topolino ed oggi adulti che comprano i quotidiani, mi salutò da lontano e poi rientrò nel suo habitat, mentre la moglie mi venne incontro guardandomi con occhi tristi e lucidi ma senza lacrime. Poco dopo, il marito venne fuori dal suo abitacolo fatto di lamierino e carta stampata, e mi rivolse uno sguardo come di un uomo sconfitto, deluso, quasi mortificato per spiegarmi che doveva chiudere l'edicola perché i sacrifici erano enormi ed i guadagni quasi nulli per via del fatto che gli editori avevano ridotto ancora la percentuale sui giornali da 20 centesimi a 18.

Mormorò a fil di voce: stanno distruggendo la piccola imprenditoria, buttando sul lastrico tanti onesti lavoratori che non hanno nessun altro sbocco in un paese che non dà occupazione neanche ai giovani rampanti.

Certamente anche gli editori hanno i loro problemi vivendo in quel mondo cellofanato tutto stelletto e cuoricini con la moglie, disperata perché la sua amica ha la barca più grande della sua o perché il suo vestito di Christian Dior è ormai fuori moda.

Loro, invece, gli editori sono impegnati nei Rotary dove tra una conferenza e l'altra, lamentano la mancanza di cultura del proletariato e della media borghesia; disquisiscono su pro-

blemi umanitari e non si rendono conto che proprio i giornali sono il primo approccio alla cultura che proprio loro stanno distruggendo.

Frattanto, io e la mia nipotina, sotto un sole cocente e respirando con una mascherina tanta buona anidride carbonica, siamo state costrette a fare un percorso più lungo che né lei né io saremo in condizione di ripetere.

p.s. Solo nel mio rione hanno già chiuso 4 edicolanti.

LAVINIA TESTA

Gentile Signora, purtroppo la crisi dell'editoria non è legata alla presunta incapacità di chi fa impresa di venire fuori da cellophane e stelletto, come lei simpaticamente afferma. Piuttosto alla ormai conclamata abitudine dei più di aggiornarsi sul web. E non tanto da quei siti che possono pure garantire informazione di qualità, bensì dai social, là dove spesso è convincente chi la spara più grossa. Noi de "La Sicilia", di contro, con i nostri approfondimenti, le nostre inchieste, le nostre pagine - è così - dedicate alla cultura, il nostro lo facciamo. Molti lettori lo hanno rico-

nosciuto e ci hanno premiati. L'augurio è che continuino a farlo. Al di là della crisi delle edicole, che ha radici non meno profonde.



L'Arco del Padreterno è ancora interdetto ai fedeli

Bagheria, transenne e polemiche

Restauro ultimato ma resta chiuso. il **Rotary**: «Affidarlo al comitato di quartiere»

Pino Grasso

BAGHERIA

L'antico Arco del Padreterno che, un tempo delimitava l'ingresso di villa Palagonia, dopo i lavori di restauro, è ancora transennato e interdetto ai fedeli che si recano per una preghiera. «Anche sabato prossimo, solennità della Madonna Assunta – dice il parroco di San Pietro, don Luciano Catalano – sarà impossibile celebrare la messa come negli anni scorsi ed essere presenti nel quartiere per motivi di sicurezza». Eppure i lavori di restauro

realizzati dal **Rotary** club di Bagheria sono stati ultimati a settembre scorso dalle restauratrici Angela Castiglia e Sara Puleo, ma a causa di ritardi burocratici non è stato possibile restituirlo alla città. «A febbraio avevamo programmato una manifestazione inaugurale – dice il presidente del **Rotary**, Giorgio Castelli –, avevo concordato l'inaugurazione con la presenza della Soprintendente ai Beni culturali, con la presentazione storico-architettonica dell'architetto Rosario Scaduto e l'intervento delle scuole, ma tutto è stato bloccato dalla pandemia. Ora è stato costituito un comitato di quartiere che intende adottare il monumento con un'apposita convenzione con il Comune che non si riesce a concludere anche se già esiste uno sche-

ma a suo tempo presentato. Intendiamo arrivare ad una definizione della pratica che ha visto il **Rotary** impegnare considerevoli risorse finanziarie e umane ed elevate professionalità tecniche e del settore restauro. È indispensabile che si assicuri la custodia e il decoro del bene con l'affidamento al comitato di quartiere». A ritardare la consegna pure il punto di raccolta rifiuti che insisteva nella zona e il nubifragio che ha allagato il sito già ripulito. «Siamo in attesa di autorizzazioni che non dipendono dal Comune – dice l'assessore ai Servizi a rete, Angelo Barone –, rinnovo i miei ringraziamenti al **Rotary** e al gruppo di imprenditori bagheresi che stanno spendendo tempo e denaro per dare l'opera compiuta». (*PIG*) © RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



San Filippo del Mela

Governatore del Rotary ricevuto dal sindaco

S. FILIPPO DEL MELA

Il governatore del distretto 2110 del Rotary, Alfio Di Costa, in visita al club di San Filippo del Mela presieduto dall'avvocato Stefano Muscianisi, è stato ricevuto dal sindaco Giovanni Pino. Presenti all'incontro, tra gli altri, il vicesindaco Antonella Di Maio; gli assessori Teresa Artale, Carmen De Matteo e Angela Pizzurro; il presidente del consiglio comunale Valentino Colosi e, per il Rotary di San Filippo del Mela, il presidente Stefano Muscianisi, Gianfranco Caruso; il presidente incoming Luisa Rosselli, Calogero Ficili, il tesoriere Fabio Iala e Italo Magistri.

Nel corso dell'incontro Alfio Di Costa ha sottolineato quanto importante sarebbe un maggior impegno «per la valorizzazione dei reperti archeologici ritrovati che si fanno risalire all'epoca greco-romana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Incontro Di Costa e Muscianisi



È picco di nuovi poveri dopo il Covid: a Enna aiuti per 230 famiglie

Associazioni mobilitate. Ma oltre a questi già assistiti ce ne sono altri ancora non emersi; le iniziative previste da Coc, Caritas e club service

ENNA. E' un lavoro incessante a più mani quello portato avanti ad Enna per fare fronte al bisogno di chi ancora stenta a ripartire con le proprie gambe. Da marzo scorso comune tramite il Centro operativo comunale (Coc), Caritas, associazioni e club service, lavorano, per contenere le richieste di aiuto. Adesso sono 230 le famiglie che in città fruiscono del contributo di sostegno erogato dalla Regione tramite il comune su tessera sanitaria da usare come un bancomat, per acquistare, in esercizi convenzionati, beni di prima necessità compresi quelli per l'igiene e farmaci.

«Abbiamo affrontato 3 fasi nell'emergenza sociale - spiega il coordinatore del Coc Lorenzo Colaleo - la prima quella di aprile, gestita su scelta del sindaco Maurizio Dipietro con fondi del comune, per circa 180 mila euro, ha consegnato pacchi viveri ad 800 famiglie, molte di queste erano sconosciute agli uffici delle politiche sociali ed erano partite Iva o lavoratori travolti dal lockdown. Nella seconda fase, con l'intervento economico dello Stato con priorità per chi era senza ammortizzatori sociali, sono state 830 le famiglie fruitrici. Adesso, siamo nella terza fase, quella dell'intervento economico regionale che ha erogato fondi comunitari tramite i comuni con forti restrizioni di accesso. Nei 3 centri da noi aperti per ricevere le istanze sono state più di 600».

Colaleo evidenzia «credo che quello di Enna sia stato davvero l'unico comune ad intervenire direttamente da subito distribuendo pacchi per 2 mesi e collaborando da subito con la Caritas per un servizio di distribuzione efficace e sicuro». Enna, racconta il vicario foraneo e parroco della chiesa di Sant'Anna, Giuseppe Fausciana «non è la città degli slogan ma del fare. In questo periodo di grande difficoltà ho toccato con mano quanto grande sia il cuore degli ennesi».

Cinquanta volontari della Caritas

Tra le attività in corso c'è quella di «Vita 21» che oggi

consegnerà prodotti per l'igiene e l'ambiente

attivi nei centri delle parrocchie di Sant'Anna, San Biagio, centro Santa Chiara che fa capo a San Francesco e l'associazione la tenda, coordinati dal vicario foraneo con i 3 diaconi, hanno creato una rete spontanea per affrontare l'emergenza e che continua a lavorare e ascoltare le richieste di chi ha bisogno «abbiamo messo insieme risorse ed energie, in una sorta di rete unica, anche se ancora non ufficiale, che ha collaborato con il Coc per fare in modo che non mancassero i viveri a nessuno intervenendo settimanalmente. L'unità ha portato a realizzare una mappatura importante sul bisogno in città ed intervenire in modo

puntuale creando collaborazione in ogni senso».

A questa rete si è aggiunto anche il Rotary di Enna, che oggi proprio nella chiesa di Sant'Anna, confezionerà e distribuirà a 20 famiglie, tramite i propri soci generi alimentari freschi e a lunga conservazione, grazie al progetto Fast condiviso con il club dell'area Terre di Cerere, finanziato dal Distretto Sicilia-Malta 2110, che prevede due distribuzioni al mese. Altro contributo importante arriverà in città oggi pomeriggio dall'associazione «Vita 21» che per promuovere uno sviluppo sostenibile e il bene comune attraverso una particolare at-

tenzione alle fragilità del territorio, cui offrire un aiuto concreto, per una «ripartenza» sociale reale a misura di persona, nell'ambito del progetto nazionale «AIUTIAMO imprese e persone per chi vive nel bisogno» ha reso possibile, l'arrivo, di 16 bancali di prodotti biologici per l'igiene della persona e degli ambienti, messi a disposizione, nella logica della «spesa sospesa», da «Bd Marketplace» di Milano. I beni saranno distribuiti a due importanti organizzazioni che si occupano di disagio sociale, ovvero alla Missio-

ne «Speranza e carità» di Palermo ed all'Associazione «Hope» di Enna.

TIZIANA TAVELLA





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

INIZIATIVA PER I DISABILI

Rotaract, due sedie a rotelle per visitare la Neapolis

Due sedie a rotelle per agevolare l'ingresso nel parco archeologico dei soggetti disabili. È l'iniziativa dei giovani del rotaract che, sensibilizzati sul tema della disabilità e del superamento di ogni barriera, hanno finalizzato un loro progetto sociale alla donazione, avvenuta il 10 agosto scorso all'Area Monumentale della Neapolis di Siracusa, di due sedie a rotelle, acquistate grazie al ricavato della raccolta fondi per il progetto di Club dell'anno sociale 2019-2020 sotto la Presidenza di Giulia Campisi, col dichiarato intento di agevolare e supportare la visita del Parco Archeologico alle



persone diversamente abili o con difficoltà motorie.

A consegnare le due sedie a rotelle nelle mani della Dott.ssa Anita Crispino e del Dott. Angelo D'Urso, in rappresentanza della Direzione del Parco, è stato il Past President 2019-2020 Giulia Campisi accompagnata da numerosi Soci con la convinta adesione del Presidente attuale del Club 2020-21 Simone Corvaia.

Gaetano Tranchina, Consigliere Nazionale Fiaba, associazione per il superamento delle barriere architettoniche, nonché delegato Rotary al Rotaract Siracusa Ortigia, ha espresso soddisfazione. ●

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



OMNIBUS

ROTARY: INCONTRO CON I CLUB DUOMO 150-ETNA CENTENARIO



Più “service” e meno “etichetta”: vanno in questa direzione le due iniziative presentate da Alfio Di Costa, governatore in carica del **Rotary Distretto 2110** Sicilia Malta, nel corso dell'incontro con i club Catania Duomo 150 e Catania Etna Centenario. Si tratta sia della lotteria “Mission per Ilula”, il primo premio è la ruota dentata realizzata dall'artista Nino Raso con parti dei barconi dei migranti rinvenute sulle spiagge di Pantelleria e con il ricavato verrà costruito un ospedale per la chirurgia oftalmologica nel villaggio in Tanzania, sia del “libro d'arte” su Sicilia e Malta curato da Attilio Bruno, 96 gli autori, che finanzierà altre attività umanitarie. L'ultimo capitolo del libro, a firma del governatore Di Costa, è dedicato a Sebastiano Tusa. A fare gli onori di casa Marcello Stella e Angelo Alaimo, rispettivamente presidente e vice (oltre che fondatore nel 2011) del club Duomo 150. «Il **Rotary** - ha sottolineato Stella - è composto da professionisti che, gratuitamente, si impegnano in prima persona per la società. Il governatore Di Costa ha partecipato in un grest al progetto “Spremisalute”, nato da un'idea di Paola Nicolosi e promosso in collaborazione con l'Asp Catania e la commissione consiliare Sanità, presieduta da Sara Pettinato. Da settembre inizieremo con le scuole, per mostrare come la spremuta integrale sia una valida alternativa ai prodotti industriali». Infine i nuovi “ingressi”: Federica Grasso, Giovanna Greco e Martina Siliato e Salvatore Rosario Puleo e Giuseppe Maugeri. Socio onorario padre Fausto Grimaldi, accettato l'ingresso di Luigi Maria Vitali.



ROTARY CLUB ALTO SIMETO SERATA CON EDUARDO SAITTA

Nell'anfiteatro di Nicolosi, il Rotary



Club Paternò-Alto Simeto, in Interclub con l'Ammi Paternò, hanno organizzato con il patrocinio del Comune una serata con l'attore Eduardo Saitta, che ha messo in scena uno spettacolo divertente dal titolo "Io, Jonatha e gli altri". Presenti il sindaco di Nicolosi, Angelo Pulvirenti, e il Pdg, Salvatore Sarpietro.

Alla bella serata estiva è stato dato spazio sia alla bravura di Eduardo Saitta che alle azioni di service in favore sia dei programmi della Rotary Foundation, come il Progetto Polio Plus, sia dei service sul territorio portati avanti dall'Ammi, a cui è destinato il ricavato della manifestazione.



20 Trapani

L'atteso evento

È calcolato come imminente, il periodo in cui possano nascere i piccolissimi di mamma Claretta. Le uova sono custodite nella sabbia in un punto facilmente raggiungibile dal lungomare Battigia

Alcamo, presto la schiusa di 100 tartarughe Fino a quel momento controlli costanti

Massimo Provenza

ALCAMO

cominciato il conto alla rovescia, in attesa che si schiudano le circa cento uova di mamma tartaruga Claretta, come viene chiamata una delle due Caretta caretta che, dall'inizio di quest'estate, hanno nidificato in due distinti punti della spiaggia di Alcamo Marina. È infatti calcolato come imminente, il periodo in cui si presume che possano nascere le tartarughine tuttora nel nido in zona Battigia. Si rinnova l'appello, rivolto a tutti in occasione del Ferragosto, a rispettare queste come tutte le altre aree del lungo arenile alcamese. Claretta, nella notte tra il 20 e il 21 giugno scorsi, ha nidificato un centinaio di uova che sono tuttora custodite nella sabbia in un punto facilmente raggiungibile dal lungomare Battigia. Mentre per la schiusa delle uova dell'analogo nido nella spiaggia di contrada Calatubo occorrerebbe attendere almeno un altro mese, essendo state deposte il 14 luglio da Martina (questo il nome dato alla tartaruga marina che ha depositato lì una settantina di uova). Si aggiunge, in queste settimane, come già noto, anche la presenza di un altro nido di Caretta caretta a Trappeto nel Palermitano. Per proteggere questi nidi e per compiere tutta una serie di interventi di manodopera utili a custodirli adeguatamente e a facilitare il primo viaggio che le tartarughine, a schiusa appena avvenuta, dovranno fare dalla spiaggia al mare, stanno continuando ad offrire il proprio impegno varie realtà locali: il Wwf Sicilia nord-occidentale con il progetto Life - EuroTurtles mirato alla protezione di queste specie animali, la Lega Navale Italiana, l'associazione Thàlia Aps, FareAmbiente Laboratorio di Alcamo, i club service Rotary e Interact di Alcamo, a cui si affianca gente di ogni età, compresi bambini con tanto entusiasmo. La grande attesa per la schiusa delle uova di Claretta è testimoniata anche dall'organizzazione con turni di vigilanza e dalla diretta streaming che il Wwf, giorno e notte, offre mediante il proprio sito web per monitorare costantemente il nido. L'attività di sorveglianza è stata intensificata, anche perché nelle scorse settimane, non sono mancati atti di vandalismo, denunciati da Marcello Contento, uno dei volontari che si sono adoperati anche per contenere i danni delle recenti mareggiate, mettendo per alcuni giorni temporanee barriere

protettive per fare in modo che i nidi non si allagassero. In particolare, per il nido in contrada Calatubo i volontari ringraziano il personale del Lido Greg, che ha aiutato a formare, nella circostanza, una barriera di sabbia tra il nido e il mare. Da almeno una settimana, come spiega Francesco Palazzo, il quale fa parte del consiglio direttivo del Wwf Sicilia nord-occidentale, «ogni sera e ogni notte possono essere considerate quelle giuste per assistere alla schiusa delle prime uova, per questo il nido è stato predisposto per agevolare il primo cammino delle tartarughine verso il loro mare, con un corridoio protetto. Il Wwf Sicilia nord-occidentale diretto da Pietro Ciulla, in queste settimane, sta dando vita ad una

serie di iniziative di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente, in particolare contro gli incendi. Non è un caso che abbia svolto, lo scorso 2 agosto, oltre ad un momento divulgativo per fare conoscere meglio il nido di Claretta ai visitatori, una passeggiata nella Riserva naturale Bosco d'Alcamo sul Monte Bonifato, per la cui gestione è in corso una fase di transizione che la rende in uno stato di diffuso abbandono e degrado, con numerose discariche abusive di rifiuti disseminate

in vari suoi punti e l'area picnic inutilizzabile e, di fatto, in condizioni di sfacelo. «Se l'evento della nidificazione delle tartarughe è straordinario - ricorda Francesca De Luca di FareAmbiente -, era stato davvero eccezionale anche il rinvenimento del nido di fratino» avvenuto tra le contrade Aleccia e Calatubo a fine giugno scorso e che, dopo poche ore, è stato distrutto da ignoti. Il fratino è una specie protetta di uccello. Per quanto riguarda le tartarughine, «la mareggiata dei giorni scorsi,

probabilmente, ha danneggiato le uova più in profondità - sostiene l'ambientalista Girolamo Culmone -. Questo della zona Battigia è il primo nido in assoluto segnalato nel Golfo di Castellammare. Normalmente nella costa meridionale della Sicilia, la schiusa avviene tra i cinquanta e i cinquantacinque giorni dopo la deposizione - prosegue -, perché con l'aumento globale della temperatura si è notato, rispetto a vent'anni fa, che c'è un dieci-quindici per cento di

Per l'apertura delle uova dell'analogo nido nella spiaggia di contrada Calatubo occorrerà attendere almeno un altro mese

I volontari. Interventi per proteggere il nido in Battigia. FOTO MAPR

Per proteggerle. Attività per sistemare la rete del corridoio di discesa. FOTO MAPR



diminuzione dei giorni di attesa per la schiusa». Operativa anche la sezione di Castellammare del Golfo della Lega Navale, coordinata da Giuseppe Stabile che, con monitoraggi notturni in spiaggia svolti da suoi volontari, ha consentito di scoprire il nido di Martina. Il sindaco di Alcamo, Domenico Surdi, ha intanto emanato l'ordinanza rivolta a tutti i fruitori della spiaggia, come già disposto dal presidente della Regione Musumeci del 9 agosto (misure straordinarie per il Ferragosto), che riguarda in particolare le notti del 14 e 15 agosto, al fine di «assicurare un'adeguata prevenzione del rischio di contagio da Covid-19, limitando eventi aggregativi che possano causare assembramento, come l'accensione dei fuochi sulla spiaggia». Sono vietati l'abbandono indiscriminato dei rifiuti e atti di disturbo della quiete pubblica. Previste multe di 200 euro (come pagamento in misura ridotta) ai trasgressori. Il Comune prevede il servizio di pulizia della spiaggia e delle zone antistanti il litorale, ma ciò non autorizza ad insudiciare vergognosamente la spiaggia, come già avvenuto negli anni scorsi ad opera di bivaccatori senza scrupoli. Mentre sono sospesi i consueti turni di raccolta rifiuti, per poi riprenderli lunedì. (*MAPR*)



Custodite. Il momento in cui Claretta ha deposto le uova

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La spiaggia. La barriera protettiva per il nido in contrada Calatubo. FOTO MAPR



ALCAMO

**Il Rotary compie
45 anni dalla fondazione**

● Ha compiuto 45 anni, il Rotary Club di Alcamo. Il neopresidente, l'avvocato Giuseppe Coppola, in una lettera rivolta ai soci e agli organi di stampa, scrive: "Quella notte del 1975" in cui il club service fu fondato anche ad Alcamo "è ancora viva e attuale, grazie alla presenza di quattro soci fondatori: il dottor Vito Vallone, l'avvocato Rocco Cassarà, l'onorevole Francesco Paolo Lucchese e il dottor Vittorio Lipari, che coi loro occhi e la loro memoria ne hanno vissuto l'evoluzione". (*MAPR*)



OMNIBUS

JUVARA, LUNGOMETRAGGIO TRA ITALIA E ALBANIA

L'autore, scrittore e sceneggiatore catanese Piero Juvara sta lavorando a un nuovo progetto cinematografico. Nei mesi scorsi il mediometraggio "Il Professore e la ballerina" ha vinto il "Premio Latino de Oro" al Festival del cinema di Marbella, in Spagna, mentre il cortometraggio "Addio clochard", dopo il riconoscimento ricevuto a Rai Cinema Channel, è approdato al Festival de Cinema di Los Angeles. Adesso arriva l'Albania, dove la produttrice Loreta Mikini lo ha contattato per un nuovo progetto insieme. «Stiamo scrivendo un lungometraggio con un soggetto e una storia che tocca le nostre nazioni - spiega Juvara - una storia albanese e italiana nello stesso tempo. Il lockdown ha rallentato tutto, ma adesso stiamo valutando e rielaborando storie e soggetti per la realizzazione di lungometraggi in coproduzione italo-franco-albanese. Nel frattempo - continua Juvara - sto scrivendo a quattro mani il mio nuovo romanzo dal titolo "In nomine crucis" con lo storico adranita Alessandro Montalto. Il romanzo è un thriller storico, ambientato nella Sicilia del 1600, e tratta di un'inchiesta su una misteriosa setta realmente esistita».

Simone Russo

MARCO RUBINO PRESIDENTE DEL ROTARY DI ACIREALE

Marco Rubino, nuovo presidente del Rotary di Acireale, si è insediato nel corso del passaggio della campana alla "Casa del grecale". Al suo fianco due vicepresidenti: Calogero Buscarino e Alfio Grassi; segretario Pietro Pagano, tesoriere Fabrizio Leotta. Nel direttivo anche i consiglieri Sebastiano Leonardi, Marina Rapisarda, Maurizio Re, Alessia Cozzubbo e Alessandro Patti; prefetto Sergio Seminara, Polletta Pennisi è il presidente eletto per il 2021/22.

Alla cerimonia sono intervenuti il sindaco di Acireale, Setafno Ali, Michelangelo Patanè, presidente dell'Accademia Zelantea, Salvo Li Calzi, assistente del governatore, Mattia Branciforti, presidente commissione distrettuale Rotaract, Giorgia Cicero e Amalia Guzzardi, rappresentanti distrettuali, rispettivamente, di Rotaract e Interact. «Ringrazio i soci che mi hanno voluto presidente - ha affermato Rubino - nell'anno del 60°. Arte, cultura e comunicazione sono le mie linee guida e speriamo di incidere sempre più sulla comunità acese e realizzare progetti congiunti con l'amministrazione comunale».

Gaetano Rizzo



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Si è svolto in Capitaneria **Marsala, defibrillatori** **Concluso il corso del Rotary**

MARSALA

Si è tenuto presso l'Ufficio Circondariale Marittimo di Marsala (Guardia Costiera) il secondo progetto dell'anno rotariano 2020/2021 del progetto «Un attimo per una Vita... Marsala Città Cardioprotetta», presente il Comandante della Guardia Costiera di Marsala, tenente di vascello Chiara Picardi. «Un attimo per una vita... Marsala, Città Cardioprotetta» è un progetto avviato nell'anno rotariano 29014/2015, dall'allora presidente Riccardo Lembo, in collaborazione con l'azione formativa della Commissione del Distret-

to 2110 Sicilia-Malta del Rotary. Il corso mira a dotare la città di Marsala di un numero sufficiente di defibrillatore di ultima generazione (poco meno di un centinaio in tutta la città), facili da usare, per un pronto intervento ubicandoli in strutture pubbliche aperte 24 ore, ovvero in spazi pubblici aperti; tra gli obiettivi anche l'istruzione del personale. Presidente della Commissione distrettuale è Goffredo Vaccaro, istruttori dei corsi sono il past president Riccardo Lembo, la moglie Simonetta Alagna, il figlio Giuseppe Lembo e Franco Cirrincione. (*DIBA*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



OMNIBUS

PRESIDENTI COMMISSIONI DEL ROTARY CATANIA EST



«La Sicilia e le eccellenze del nostro territorio saranno protagoniste in questo mio anno», ha affermato Concetto D'Antoni, presidente del Rotary Catania Est durante la visita del club all'azienda siciliana Agrosan.

Intanto sono già al lavoro le commissioni per l'anno sociale 2020/21. Queste le presidenze: Emilio Cottini, commissione effettivo, Eugenio Aguglia, commissione amministrazione, Silvana Raffaele, commissione progetti, Salvino Belfiore, commissione fondazione Rotary, Gregorio Mirone, pubbliche relazioni, istruttore del club Costantino Condorelli, Carmela Ficara, certificazione del bilancio, Giovanni D'Antoni, delegato Rotaract, Roberto Salmeri, delegato scambio giovani. Le sottocommissioni salute e prevenzione vedono presidente Silvia Scuderi, Antonella Fiorino alla cultura, Barbara Corsaro Boccadifusco all'etica e legalità e alle manifestazioni ed eventi Marina Palmeri.



L'emissione di sostanze nocive del traffico navale è di gran lunga superiore all'impatto ambientale di un'opera come il Ponte

Inquinamento nello Stretto, dati "choc"

Lo studio a cura dei Rotary Sicilia e Calabria. E il Governo "gioca" con il modellino del Tunnel!

Lucio D'Amico

Le navi che attraversano lo Stretto, il traffico gommato, gli aerei che decollano da Reggio o da Catania, hanno un impatto ambientale molto più pesante di quello che si presume abbia la costruzione del Ponte sullo Stretto. Lo confermano i risultati di uno studio comparativo tra l'inquinamento dello Stretto causato dal traghettamento e quello che si avrebbe nel caso della realizzazione della grande infrastruttura. Uno studio che sarà portato a conoscenza del pubblico nel corso di un convegno promosso dai Rotary Club siciliano e calabrese prima della fine dell'anno e del quale il nostro giornale è in grado di anticipare alcuni contenuti. «Il tema dell'inquinamento dello Stretto – sottolinea uno degli autori del Report, l'ing. Giovanni Mollica – viene sistematicamente, e paradossalmente, ignorato dalle Autorità preposte alla tutela dell'ambiente. A cominciare dall'Arpa Sicilia che si occupa di tanti altri siti ma non dello Stretto. Durante le ricerche abbiamo potuto constatare come, invece, esistano decine e decine di studi accuratissimi sulle emissioni navali nei porti di Venezia, Genova, Civitavecchia, Livorno».

Il Rapporto «sulle emissioni di sostanze nocive di navi e gommato nello Stretto di Messina» vuol essere «un contributo di sano buonsenso e una valutazione di massima di un fenomeno fortemente negativo, collegato all'attraversamento di un canale ampio meno di due miglia ma di enorme importanza geografica e trasportistica. Unico caso al mondo di un braccio di mare così angusto, in un'area popolosa, non attraversato da un ponte. Il tema – si legge – è stato visto negli anni alla luce di pregiudizi ideologici che hanno condotto a conclusioni paradossali, spesso assurde. Lascia perplessi l'insistenza con la quale alcuni sostengono l'inutilità del collegamento stabile in ragione di un auspicabile, quanto fantomatico, uso crescente del mezzo aereo (notoriamente massima forma di inquinamento) che, in realtà, è in rapida diminuzione per collegamenti a corto e medio raggio in ogni parte del mondo. Si può essere favorevoli o contrari al Ponte ma sostenerne l'inutilità è ridicolo».

Ed è ancora più «ridicolo» affermare che il Ponte avrebbe un impatto ambientale devastante, superiore a qualunque altra opera pubblica mai realizzata. «Considerando l'intera flotta delle navi che effettuano il traghettamento tra Sicilia e Calabria – riferisce il Report – si arriva a un totale di CO₂ emesso di 374,11 tonnellate. Potrà sembrare una cifra inferiore rispetto a quella che si registra a Rotterdam ma il risultato è che il pericolosissimo veleno entra nei polmoni dei cittadini di Messina, Villa e Reggio Calabria. E un altro contributo all'inquinamento dell'aria dello Stretto viene dato dalle due vecchie locomotive D 145 2036 (anno di costruzione 1988) che effettuano le manovre di imbarco e sbarco dei vagoni nelle stazioni di Messina e di Villa San Giovanni. Attività ineliminabile con l'attuale sistema di attraversamento. L'anidride carbonica con la quale "arricchiscono" l'atmosfera nell'arco dell'anno è di oltre settemila tonnellate, che si vanno a sommare a quelle del naviglio. Senza parlare di giornate come quella di ieri, durante la quale migliaia di mezzi gommati, in fila per il controesodo, messi tutti assieme, rappresentano una vera e propria "bomba" inquinante nel pieno centro della città di Messina.

Nello studio vi sono tabelle che raffrontano le emissioni attuali imputabili al traghettamento e quelle previste, o prevedibili, con il Ponte: si assisterebbe a una drastica riduzione. È evidente che la costruzione del manufatto stabile non cancellerebbe il trasporto marittimo ma ne ridurrebbe la portata e, in ogni caso, costringerebbe tutti, Governo e imprenditori del settore (dagli armatori privati alle Ferrovie dello Stato), a ripensare e riprogrammare le politiche ambientali. Un dato risalta, citato come esempio: «Dai nostri calcoli deriva che 120 automezzi che attraversano lo Stretto sul Ponte, invece di traghettare, riducono le emissioni di anidride carbonica di 1,47 tonnellate. Un quantitativo che, esteso a un anno di attraversamenti moltiplicato per le circa 17 mi-

la traversate annue sulla sola rotta Tremestieri-Villa San Giovanni e ritorno, danno minori emissioni di CO₂ per 25 mila tonnellate. Questo semplice calcolo conferma le conclusioni raggiunte col metodo generale

che valuta in oltre 140 mila tonnellate annue le minori emissioni della sola anidride carbonica conseguenti alla costruzione del Ponte. Viene da chiedersi se 140 mila tonnellate di CO₂, 200 tonnellate di ossido di carbonio, 1300 di ossidi di azoto, 100 di particolato, 200 di idrocarburi incombusti e 100 di velenosissimi ossidi di zolfo siano quantitativi sufficienti per pretendere la soluzione immediata del problema dell'inquinamento dello

Stretto di Messina».

E nello studio c'è ovviamente spazio per la riflessione politica: «La marginalizzazione culturale della regione geopolitica dello Stretto si manifesta in tutta la sua rilevanza quando la Commissione europea devolve mille miliardi per il "Green Deal" e il nostro Governo tenta di arraffare più risorse possibili, senza curarsi di una vera visione d'insieme. O peggio, ciurlando nel manico proponendo improbabili ed estemporanee soluzioni già scartate nel tempo (vedi Tunnel) solo al fine di ostacolare interventi che potrebbero turbare l'equilibrio di maggioranze instabili».

140

mila: le tonnellate di CO₂ ridotte col Ponte

100

le tonnellate dei velenosi ossidi di zolfo



Traghetto nello Stretto Il Report verrà presentato entro la fine dell'anno nel corso di un convegno siculo-calabro



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Concerto-evento a Catania. Il 26 agosto alla Villa Bellini l'appuntamento con l'Haffner Orchestra Da Fellini a Morricone un Amarcord per rivivere i grandi film

Un concerto carico di fascino e suggestioni arriva a Catania alla Villa Bellini il prossimo 26 agosto. E' Amarcord, elegante ed emozionante proposta di grandi musiche da film, destinato ad entrare dritto nel cuore del pubblico che ama la buona musica magistralmente eseguita.

Amarcord è un concerto-evento dedicato ai grandi compositori di colonne sonore, con particolare attenzione ai film di Federico Fellini per i suoi cento anni dalla nascita e del grande compositore Ennio Morricone, conosciuto ed amato in tutto il mondo, purtroppo da poco scomparso.

Tra le note di Nicola Piovani, Nino Rota, Astor Piazzolla, Hans Zimmer, e di alcuni classici come Vincenzo Bellini, Giuseppe Verdi ed Antonio Vivaldi, si ripercorreranno straordinarie colonne sonore, da Titanic, Pirati dei Caraibi, a Otto e mezzo, la Strada, Colazione da Tiffany, Nuovo Cinema Paradiso, C'era una volta in America, The Mission, e tanti altri.

Letteralmente un passaggio spazio-temporale ricco di emozioni che sarà ripercorso con l'Haffner Orchestra diretta dal M° Antonella Fiorino, e con la partecipazione straordinaria del M° Massimo Barrale primo violino dell'Orchestra Sinfonica Siciliana. Una grande occasione per ascoltare, come detto, esecuzioni straordinarie e di altissimo livello, considerato anche che lo stesso Barrale in passato fece parte di orchestre dirette proprio da Morricone.

L'Haffner formazione di già consolidato successo, composta da musicisti professionisti che ormai sono un vero marchio di fabbrica e qualità artistica sta riscuotendo grandi affermazioni in Sicilia e fuori. Un'orchestra che predilige, conferma il Direttore Fiorino, soprattutto i grandi classici, che poi sono storia e cultura di tutti noi.

Già due anni fa al Palazzo della Cultura si registrò un doppio sold-out proprio con le loro musiche da film.

Il concerto rientra nella rassegna Class Club, come sempre, realizzata da Inside Produzioni con la direzione artistica di Giuseppe Costantino Lentini e patrocinato dal Comune di Catania e dall'Assessorato alla Cultura di Barbara Mirabella annesso al Catania Summer

Fest 2020 e in collaborazione con Rotary Foundation Sicilia.

«Questa estate - spiega il direttore artistico Lentini - è stata soltanto la pura passione per la musica e per questa mia attività a spingerci a realizzare importanti concerti con tutte le normative vi-

genti in tema covid-19, e saremo pronti già da questo a far arrivare tanto pubblico, perché la musica di qualità possa fare anche strumento riabilitativo assoluta-

mente ricco di energia positiva mista a cultura. E ritengo che questa società un po' stanca e confusa ne avesse proprio bisogno. Non possiamo nascondere le grandi difficoltà nel ricominciare - dice ancora Lentini - qualche mese fa non sapevamo se e come riprendere. Normative giuste, a volte troppo restrittive ma, forse è giusto così. Senza fretta ma, determinati a riprendere questo percorso. Abbiamo già pronto un cartello importante con una decina di concerti per il prossimo autunno-inverno».

Intanto, dopo Amarcord, i prossimi concerti della Inside Produzioni sempre a Catania alla Villa Bellini saranno il 13 settembre con Luca Madonia ed il 19 Settembre con Chiara Civello e Rita Marcotulli, con le Prevendite Biglietti tramite il Circuito Boxoffice Sicilia www.c-tbox.it.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



“L’elisir d’amore” voluto dal Rotary resta in forse

Progetto del Distretto 2110 del club per un’opera lirica a novembre al “Margherita”

Era tutto programmato e sarebbe stata una piacevole sorpresa per tutti i nisseni amanti della lirica. Grazie ad un progetto promosso dal Rotary International (Distretto 2110 Sicilia-Malta) che aveva scelto anche la nostra città per sensibilizzare i club siciliani sull’attività della Fondazione per finanziare l’azione umanitaria del Club, l’opera lirica a Caltanissetta sarebbe tornata il prossimo 21 novembre. A causa dell’emergenza Covid 19, però, al momento non è dato sapere quello che effettivamente accadrà nei prossimi mesi. «Abbiamo ipotizzato - aveva fatto sapere il governatore eletto per l’anno 2020/2021, Alfio Di Costa, nell’avanzare richiesta di utilizzo del teatro “Regina Margherita” al sindaco Roberto Gambino - che la forma più elegante per rendere omaggio alla cultura potesse essere l’esecuzione di un’opera lirica, in particolare “L’elisir d’amore” di Gaetano Donizetti. Abbiamo affidato la direzione artistica e la regia al maestro Pietro Ballo, la direzione dell’orchestra e del coro al maestro Giuseppe Messina».

Già a fine settembre dello scorso anno il rappresentante palermitano del Rotary International Mino Morisco (incaricato dal governatore Di Costa per predisporre una serie di manifestazioni teatrali dirette alla raccolta fondi da destinare alla Rotary) era stato nella nostra città assieme al maestro Pietro Ballo (noto tenore palermitano che oggi è impegnato nella formazione di giovani cantanti lirici) per proporre al sindaco Roberto Gam-

bino e all’assessore alla Cultura Marcella Natale la manifestazione teatrale anche a Caltanissetta oltre che a Palermo e Catania. La proposta era stata... irrinunciabile visto che il Rotary per rappresentare l’opera “L’elisir d’amore” di Gaetano Donizetti aveva chiesto soltanto l’utilizzo del teatro “Margherita” per la sera di sabato 21 novembre.

«Abbiamo rivolto la attenzione alla vostra città - aveva spiegato Morisco - per la posizione centrale che occupa all’interno della nostra bellissima regione, la qualcosa avrebbe facilitato per i rotariani lo spostamento dalle varie città siciliane per partecipare ad una serata assolutamente particolare».

Era previsto che nel giorno previsto per la rappresentazione, a Caltanissetta sarebbero arrivati 30 maestri d’orchestra, altrettanti coristi e un nutrito stuolo di tecnici. Tutto questo a costo zero per il Comune di Caltanis-

setta «perché - aveva assicurato l’esponente rotariano - sarà nostra cura

ed a nostre spese anche il trasferimento degli artisti, delle scene, i costumi, la assicurazione e l’eventuale soggiorno». Per poi spiegare: «Ogni anno, nel mese di novembre, il Rotary International intende sensibilizzare i club sull’attività della Fondazione quale strumento operativo destinato a finanziare l’azione umanitaria del Rotary. Il nostro governatore aveva deciso che l’opera venisse eseguita il 7 novembre a Palermo (teatro “Golden”), il 21 a Caltanissetta (teatro “Margherita”) e il 24 a Catania (teatro “Massimo Bellini”) in modo da portare il messaggio della Fondazione in tre punti geograficamente significativi della nostra isola».

Già ad inizio dell’anno il maestro Pietro Ballo aveva dato il via alle selezioni dei cantanti. «Le audizioni rivolte a ricoprire i ruoli di Adina (soprano), Nemorino (tenore), Belcore (baritono), Dulcamara (basso buffo), Giannetta (soprano) - aveva anticipato il tenore - prevedono una prima fase in cui gli aspiranti devono far pervenire un supporto audio-video di arie tratte dall’opera, a cui fare seguire l’audizione dell’intero ruolo alla presenza mia e del maestro Messina». Insomma, tutto era pronto.

Alla luce di quanto accaduto nel frattempo, il programma dovrà ora essere necessariamente rivisto, ridiscusso e - speriamo - non annullato del tutto.

LINO LACAGNINA



Il maestro Pietro Ballo

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Ragusa Sport

Quando la vela si coniuga con la solidarietà

Classe Optimist. E' in programma oggi al Circolo Kaucana la **Rotary** Cup che tocca la soglia della quindicesima edizione

Il presidente Trovato: «Non solo sport ma anche momenti legati al service»

una volta questo evento che rinnova la proficua collaborazione tra Cvk e **Rotary** Club Comiso. L'evento rileva anche sotto il profilo sportivo e certamente richiamerà appassionati e curiosi per uno sport che è soprattutto una scuola di vita.

ANTONELLO LAURETTA

CAUCANA. Ritorna la **Rotary** Cup sullo specchio d'acqua di Caucana. La regata velica riservata alla classe Optimist, nata dalla collaborazione tra il **Rotary** Club Comiso e il Circolo Velico Kaucana, arrivata alla quindicesima edizione, si svolge oggi e vedrà in acqua una quindicina di giovanissimi velisti. Com'è tradizione, non si tratta soltanto di un evento sportivo ma, ad esso, si coniuga felicemente un'attività di servizio.

“Quest'anno – spiega il presidente del **Rotary** Club Comiso Rosario Taranto – avremo il piacere di offrire al Circolo Velico di Kaucana un service manutentivo delle imbarcazioni che sono state acquistate dallo stesso circolo, molte fra esse col contributo del **Rotary** Club Comiso. È anche un momento di felice socialità. Questa mattina, infatti, noi rotariani ci ritroveremo con gli amici soci del circolo velico di Caucana e poi assisteremo alla regata. All'evento ha aderito il **Distretto Rotary** 2120 Sicilia-Malta e, proprio dall'Isola dei Cavalieri, era attesa una forte delegazione rotariana. Purtroppo, a causa dell'emergenza Covid, gli attesi ospiti non saranno presenti”. La sera, sempre presso la sede del Cvk, avrà luogo la premiazione dei vincitori della regata. “Ancora una volta – ha concluso il presidente Taranto - il **Rotary** Club Comiso, in pieno spirito rotariano internazionale, vuol lasciare una presenza tangibile nel territorio,

emblematica della sua filosofia di service”. Anche negli anni scorsi è stata donata una somma di denaro come contributo per l'acquisto di una barca, destinata a uso della scuola vela per bambini, prima ancora è stato consegnato un defibrillatore allo stesso circolo velico a disposizione della spiaggia di Caucana.

Il presidente Giuseppe Causapruno si è dichiarato lieto di ospitare ancora



Una delle precedenti edizioni della **Rotary** Cup ospitata dal Circolo velico Kaucana

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La Madonna del Lume ritorna nella cappella dopo 50 anni

Corleone, la tela ritrovata esposta all'ex ospedale

Il sindaco: è il giorno della rinascita della città

Leandro Salvia

CORLEONE

La tela rubata ha fatto ritorno a casa. Da ieri «La Madonna del Lume» è nuovamente esposta nella Cappella della Compagnia dei Bianchi, dove 50 anni fa era stata trafugata in circostanze misteriose. A ritrovarla, il mese scorso, sono stati gli agenti del locale commissariato di polizia. Le indagini, che si sono avvalse di una segnalazione, hanno portato ad un casolare di campagna vicino Corleone. La tela, scomparsa nel 1970 dalla Cappella dell'ex Ospedale dei Bianchi, da ieri è nuovamente al suo posto. Per l'occasione si tenuta una cerimonia nell'atrio dell'ex nosocomio del '400. Che da ieri ha anche riaperto le porte al pubblico.

«Questa è una giornata in cui la rinascita segna un punto a favore - ha commentato il sindaco Nicolò Nicolosi - perché c'è tanta partecipazione. Questa amministrazione comunale vuole restituire a Corleone la sua centralità, che diventi esempio per altre comunità. Per far questo abbiamo bisogno di tutti: Chiesa, forze dell'ordine, società civile. I corleonesi che se ne sono andati devono tornare per dare sostanza a questa città che vuole riprendersi il suo destino migliore». Alla cerimonia era presente della confraternita della Compagnia dei Bianchi, Vincenzo Gallina: «È una grande emozione essere tra queste antichissime mura. Abbiamo lavorato moltissimo per restituire l'Ex Ospedale alla comunità». Ad esprimere soddisfazione è anche l'assessore comunale alla Cultura Walter Rà: «Questo luogo oggi viene ritrovato, si apre, diventa spazio espositivo per mostre, convegni e concerti». Domani sera, alle 21, al suo interno è in programma un concerto di Palermo Classica.

A raccontare la tela ritrovata è invece la professoressa Mariny Guttila, docente di Storia dell'arte all'università di Palermo. «È un'opera molto interessante - spiega -, soprattutto dal punto di vista icono-

grafico. Inoltre, la Madonna ha un volto bellissimo. Possiamo far risa-

L'impegno della polizia Rubata nel 1970 è stata rinvenuta in un casolare Da oggi riaperto anche il nosocomio dei Bianchi

lire il dipinto ai primi decenni del '700, dopo il 1738 quando inizia il culto liturgico della Madonna del Lume».

La tela si trova a sinistra dell'altare maggiore della Cappella. Di fronte si trova la Madonna di Trapani. Si tratta di due quadri il cui autore è ignoto. «Di sicuro non è opera del pittore corleonese Salpietra», ha aggiunto la docente d'arte.

All'incontro di presentazione, moderato dal giornalista Tommaso Bedini Crescimanni, hanno partecipato anche monsignor Michele Pennisi, arcivescovo di Monreale, il vicario del questore, Andrea Lo Iacono, il professore Alessandro Bedini della Fondazione Campus Studi sul Mediterraneo dell'Università di Pisa, Salvatore Miceli, past president del Rotary Club Corleone, l'architetto Sabrina Milone, capo delegazione del Fai di Palermo. Il senatore Riccardo Nencini, presidente della Commissione Cultura del Senato, ha invece fatto pervenire un video di saluto.

Durante la cerimonia, è stato conferito un encomio al commissario capo della polizia di Corleone, Filippo Li Volsi, e all'ispettore Orazio Antonino Melita. (*LEAS*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La tela. Da sinistra il vescovo Pennisi, il sindaco Nicolosi, Vincenzo Gallina, don Pizzitola e Orazio Antonino Melita (*FOTO LEAS*)





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Trapani

A breve dovrebbero schiudersi anche le altre cento uova

Alcamo Marina, nasce in spiaggia la prima tartaruga

La nidificazione risale alla notte tra il 20 e il 21 giugno
Area messa in sicurezza

Massimo Provenza

ALCAMO

Ha raggiunto il mare intorno alla mezzanotte tra venerdì e ieri, accompagnata dagli esperti operatori ambientalisti, dopo essere uscita, alle 23.30 circa, dal nido in cui mamma tartaruga Claretta aveva deposto le uova due mesi fa. E' la prima tartarughina nata, in quest'estate, nella spiaggia della località Battigia. Una tartarughina solitaria, precocemente desiderosa di affacciarsi al mondo. Potrebbero schiudersi in

queste ore, anche le altre circa cento uova tuttora giacenti sotto la sabbia nello stesso punto. La nascita è avvenuta proprio pochi minuti dopo i giochi pirotecnici di chiusura dei festeggiamenti in onore della Patrona di Castellammare del Golfo, Maria Santissima del Soccorso. La nidificazione risale alla notte tra il 20 e il 21 giugno, periodo in cui si era celebrata la Patrona di Alcamo, Maria Santissima dei Miracoli. Un altro nido analogo (quello di mamma tartaruga "Martina"), ad Alcamo Marina, è in zona Calatubo dal 14 luglio. Mentre prosegue la schiusa anche a Trappeto nel Palermitano. «La Madonna ha protetto questo nido», commenta Francesca De Luca di FareAmbiente nel voler sottolineare

come le date non siano soltanto coincidenze. Si tratta di eventi naturali che, in questi mesi, gli ambientalisti hanno avuto la fortuna di poter accertare, attivandosi con rinnovato impegno per proteggere i siti di nidificazione. Prima di classificare come rari, infatti, questi eventi in sé, gli esperti propendono nel considerare infrequenti, in passato, le possibilità di verificarne la presenza nel Golfo di Castellammare. In prima linea, per le attività di sensibilizzazione pubblica, sono Wwf, associazione Thàlia Aps, FareAmbiente, Lega Navale Italiana, Rotary e Interact Club di Alcamo. All'emozionante momento della prima schiusa in Battigia non hanno rinunciato

ad assistere decine di persone di

ogni età. Sono giunte anche Forze dell'ordine per controlli anti-assembramento, ma la situazione è filata via liscia e gestita al meglio dagli operatori stessi che proteggono il nido. «La schiusa è uno spettacolo a cui tutti possiamo assistere – tiene a precisare Manuela Dara di Thàlia Aps –, ma è anche un momento estremamente delicato e dobbiamo rispettare delle regole fondamentali: non è consentito l'utilizzo di luci di alcun tipo, bisogna mantenere la calma e fare silenzio, è fondamentale garantire ai volontari massima libertà di movimento. Obbligatorio mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro e l'utilizzo delle mascherine». (*MAPR*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Battigia. Il nido dove si è schiuso il primo uovo. (*FOTO MAPR*)



Nel sito di nidificazione protetto **Alcamo Marina, nascono altre tartarughe in spiaggia**

ALCAMO

Prosegue la schiusa di uova di tartaruga Caretta Caretta ad Alcamo Marina, nel sito di nidificazione protetto da oltre due mesi nel tratto di spiaggia Battigia. Dalla sabbia in cui si trova il nido, infatti, nella tarda serata di domenica sono sbucate altre tre tartarughine, dopo la prima nata intorno alla mezzanotte tra venerdì e sabato, raggiungendo così il mare aiutate dagli operatori ambientalisti. Eventi naturali che tanta gente sta seguendo con grande curiosità. Durante la giornata di ieri, i volontari che si stanno occupando, con certissima attenzione, della salvaguar-

dia del nido, hanno dovuto fortificare le barriere protettive, a causa di una nuova mareggiata. Si spera, ovviamente, che quest'ultima non provochi danni tali da pregiudicare, nelle prossime ore, la schiusa delle decine di altre uova (sono infatti stimate in circa un centinaio) che mamma tartaruga Claretta, così chiamata, ha deposto nella nottata tra il 20 e il 21 giugno. Sul posto Wwf, associazione Thalia Aps, FareAmbiente, LiberaAmbiente, Rotary e Interact Alcamo, con tanti volontari. Ad Alcamo Marina è presente dal 14 luglio un altro nido di tartaruga protetto nella spiaggia di Calatubo. (*MAPR*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



STASERA ALLA VILLA BELLINI DI CATANIA

“Amarcord”, un viaggio tra le più grandi e amate colonne sonore dei film

Omaggio a Fellini e Morricone con l'Haffner Orchestra diretta da Antonella Fiorino, e la partecipazione del violinista Massimo Barrale

Un importante concerto arriva stasera a Catania alla Villa Bellini. “Amarcord” con le grandi musiche da film, un concerto-evento dedicato ai grandi compositori di colonne sonore con particolare attenzione ai film di Federico Fellini per i suoi cento anni dalla nascita e del grande compositore Ennio Morricone, conosciuto ed amato in tutto il mondo, da poco scomparso.

Tra le note di Nicola Piovani, Nino Rota, Astor Piazzolla, Hans Zimmer, e di alcuni classici come Vincenzo Bellini, Giuseppe Verdi ed Antonio Vivaldi, si ripre-

correranno grandi colonne sonore di film amati dal grande pubblico come “Titanic”, “Pirati dei Caraibi”, ad “Otto e mezzo”, “La Strada”, “Colazione da Tiffany”, “Nuovo Cinema Paradiso”, “C'era una volta in America”, “The Mission”, e tanti altri.

Letteralmente un passaggio spazio-temporale ricco di emozioni che sarà ripercorso con l'Haffner Orchestra diretta dal Maestro Antonella Fiorino, e con la partecipazione straordinaria del Maestro Massimo Barrale primo violino dell'Orchestra Sinfonica Siciliana. Ricordiamo che lo stesso Barrale in passato fe-

ce parte di orchestre dirette proprio da Morricone.

Il concerto rientra nella rassegna Class Club realizzata da Inside Produzioni con la direzione artistica di Giuseppe Costantino Lentini e patrocinato dal Comune di Catania e dall'assessorato alla Cultura di Barbara Mirabella inserito nel Catania Summer Fest 2020 in collaborazione con Rotary Foundation Sicilia.

I prossimi concerti di Inside Produzioni a Catania alla Villa Bellini saranno il 13 settembre con Luca Madonia ed il 19 Settembre con Chiara Civello e Rita Marcotulli.



ACIREALE

Dopo il Comune la Zelantea Di Costa tesse la tela del Rotary

ACIREALE. Il governatore del Rotary, distretto 2110 Sicilia-Malta, Alfio Di Costa, è stato ricevuto in visita ufficiale dal sindaco, Stefano Ali, nel corso di un incontro che si è tenuto al Palazzo di città, alla presenza del neo-presidente del club acese, Marco Rubino, del suo vice, Alfio

Grassi, Nicola Grassi Bertazzi, tra i decani del sodalizio, Polletta Pennisi, presidente per l'anno prossimo, e Sergio Seminara, prefetto, nonché Giorgio Sanfilippo e Ada Martinez, presidenti, rispettivamente, di Rotaract ed Interact. Accompagnato dal co-segretario distrettuale, Giuseppe Pitari, il governatore Di Costa ha posto l'accento sull'importanza del club di Acireale, fondato 60 anni fa, e mostrato interesse per i vari aspetti illustrati dal primo cittadino.

La mattinata acese del governatore Di Costa si è conclusa all'Accademia Zelantea, dove è stato accolto dal presidente e dal direttore, Michelangelo Patanè e Maria Concetta Gravagno, i quali hanno illustrato alcuni dei tesori custoditi.

GA. RI.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Viaggio nel tempo

I turisti cercano simboli che possano ricordare uno dei più significativi rappresentanti della poesia popolare giullaresca della scuola siciliana. Tante le iniziative rimaste solo intenzioni

Alcamo e la corsa per l'omaggio a Ciullo Una storia lunga oltre un secolo e mezzo

Giuseppe Maniscalchi

ALCAMO

● Una storia lunga oltre un secolo e mezzo, caratterizzata da tante iniziative rimaste nel campo delle pie intenzioni. E, infatti, nonostante il gran parlare di un monumento degno di rappresentare Cielo (Ciullo) d'Alcamo in città non c'è traccia. Ruggiero Borghi, ministro della Pubblica Istruzione, l'otto settembre del 1873, guidava una delegazione di scienziati, che furono ricevuti dal sindaco Giuseppe Triolo di Sant'Anna. La sosta ad Alcamo per l'interesse di ammirare il monumento a Cielo d'Alcamo, autore del famoso «Contrasto», ritenuto la prima opera in lingua italiana. Grande fu la delusione nell'apprendere che non c'era alcuna opera dedicata a Cielo, all'inizio veniva chiamato Ciullo. Il ministro sborsò di tasca propria 300 lire avviando una sottoscrizione per potere erigere un monumento. Non se ne fece nulla. Carlo Levi, scrittore di fama internazionale, visitando Alcamo si pose la stessa domanda. Anche oggi turisti e visitatori chiedono notizie all'Ufficio informazioni o alla polizia municipale, i quali allargano le braccia. La fama di Cielo è grande perché in tutti i licei italiani si studia questo poeta. Logico dunque per i turisti che visitano Alcamo, ricca di opere d'arte, chiedere dove si trova il monumento e magari posizionarsi davanti per fare un selfie. Niente di tutto questo. Eppure un monumento è stato realizzato dallo scultore alcamese Mariano Cassarà su commissione del Comune. Monumento che ha collocato nella sua villa di via Monte Bonifato dopo una battaglia combattuta con carte bollate davanti ai giudici del Tribunale di Trapani. Era il 28 aprile 1989 quando la giunta comunale di Alcamo, sindaco Vito

Turano, deliberò di affidare allo scultore Mariano Cassarà l'incarico di eseguire il monumento a Ciullo, accettando, praticamente, l'offerta che lo stesso scultore aveva fatto di garantire la gratuità della sua opera lasciando in carico al Comune il solo onere dell'acquisto della pietra e della fusione dei bronzi. Il monumento doveva essere realizzato su progetto redatto dallo stesso Cassarà e collocato, sempre su indicazione dello scultore, sulla scalinata che da piazza Ciullo degrada verso piazza Mercato. Finalmente sembrò che fosse stata scritta la parola fine alle iniziative, sempre fallite. Non fu così perché, nonostante i fondi messi a disposizione e l'ufficialità delle carte (Delibera di giunta n. 727 del 28/4/1989, resa esecutiva dalla CPC di Trapani con decisione n. 9601 il 5 marzo 1990 e primo impegno di spesa di 43 milioni di lire) il monumento all'autore del «Contrasto» resta, ancora oggi, per gli alcamesi un sogno. «Si iniziò a parlare della realizzazione di un monumento – dice il giornalista

Benedetto Barranca, che con lo storico Carlo Cataldo hanno scritto un libro sulla vicenda, nel 1875 durante l'intitolazione della piazza principale a Ciullo. Nel 1929 un gruppo di cittadini si fa promotore di una raccolta fondi senza alcun risultato. Rimane allo stato di «progetto» quello abbozzato dallo scultore Giuseppe Bambina nel 1938. Agli inizi degli anni settanta fu il Rotary Club di Alcamo a riprendere il discorso per l'erezione di un monumento a Ciullo. L'input venne dall'iniziativa di una famiglia di origine alcamese ma residente a Bologna, la famiglia Lucchese-Salati, che incaricò il professor Paolo Gualandi, di Bologna, di predisporre uno

studio per la realizzazione di un monumento a Ciullo e ne indicò la collocazione». Il Rotary presentò la proposta all'Amministrazione comunale che l'approvò (delibera n. 206 del 25/3/1982) «individuando, in linea di massima, l'area a cavallo della piazza Ciullo e del Mercato» per la collocazione del monumento. Ma quella di Gualandi rimase una proposta perché nessuno più portò avanti la decisione presa con la delibera della Giunta Turano del 1982. Nel 1986, sindaco Francesco Paolo Lucchese (vice sindaco Sergio Fiorin; assessori: Giuseppe Sucameli, Giuseppe Rizzo, Vito Turano, Antonio Alesi, Santo Pirrone, Francesco Gabellone e Antonino Silaco) fu costituito un Comitato pro erigendo monumento a Ciullo (delibera n. 607 del 10/4/1986) composto da: Girolamo Benenati, Roberto Calia, Rocco Cassarà, Carlo Cataldo, Giuseppe Cottone, Aldo Filippi, Ignazio Filippi, Vittorio Lipari, Teresa Negro Vivona, Francesco Parrino, monsignor Vincenzo Regina, Giacomo Trupiano. Nel 1987 questo Comitato per la realizzazione del monumento a Ciullo decise di

portare avanti una iniziativa mirata ad un progetto-concorso e invitò artisti del calibro di Luciano Minguzzi, Francesco Messina, Giacomo Manzù, Salvatore Fiume: tutto andò in fumo per la «rinuncia» da parte degli invitati. Nello stesso anno, 1987, si fa ancora avanti il Rotary: presidente, Gino Milana, incarica lo scultore Mariano Cassarà per la realizzazione del monumento, ma anche tale iniziativa si arena, rallentata dall'intervento del senatore Ludovico Corrao che propone di dare l'incarico a Pietro Consagra. Milana e Consagra si incontrarono, ma non ci fu mai una proposta concreta da parte dell'artista Consagra. Nel 1989, c'è



l'incarico dell'Amministrazione comunale a Mariano Cassarà. Nel 1991 durante la prima edizione del Premio Ciullo d'Alcamo. Cassarà realizza le prime parti dell'opera e gli vengono anche rimborsate le prime spese per un valore di lire 41 milioni 358 mila delle vecchie lire. «È in quel periodo che il Cassarà segnala all'Amministrazione comunale –

dice Barrana -che, alla fine, il costo complessivo dell'opera sarebbe stato di 100/120 milioni. E il Consiglio comunale con il bilancio 1992 prevede un nuovo stanziamento. Sempre nel 1992, però, comincia uno scambio di note tra il Comune ed il Cassarà e nel 1994 il nuovo sindaco Massimo Ferrara blocca tutto sostenendo: «Il Cassarà è certamente uno scultore di qualità ma il nostro Ciullo è tanto importante da meritare un concorso a livello nazionale». Si ferma il processo di realizzazione dell'opera. Inizia un contenzioso davanti al Tribunale di Trapani tra il Comune e Cassarà, che chiese un risarcimento di mezzo miliardo delle vecchie lire. Nel maggio del 2016 il Rotary club, in occasione della celebrazione del 40esimo anno della fondazione ad Alcamo, fece collocare un blocco in marmo, nella rotonda della via Spirito Santo, per ricordare Cielo d'Alcamo. Tale blocco da qualche mese è stato collocato in piazza della Repubblica. (*GM*)

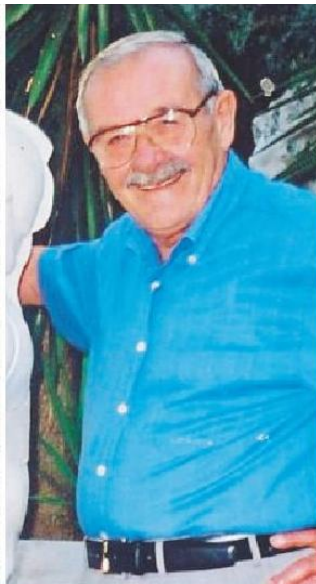
© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'opera. Il monumento realizzato da Mariano Cassarà



La scrittrice. Chiara Valerio



Lo scultore. Mariano Cassarà

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

OMNIBUS

ROTARY DONA AL CANNIZZARO SISTEMA DI COMUNICAZIONE



Per agevolare il contatto tra paziente ricoverato nel reparto di Terapia intensiva dell'Azienda ospedaliera Cannizzaro e i parenti è stato donato dal Rotary Club Catania un sistema di audiovideo comunicazione. La donazione è stata dedicata alla memoria dell'ing. Antonio Mauri, past governatore del Distretto del Rotary Sicilia-Malta. Alla cerimonia hanno partecipato il governatore del Rotary, Alfio Di Costa, accompagnato dal segretario del distretto, Giuseppe Pittari, il past governatore Salvo Sarpietro, la signora Mauri e la sua famiglia. Dopo l'intervento del direttore del servizio di Rianimazione, dott.ssa Maria Concetta Monea, che ha ringraziato il Rotary per la donazione, il presidente del club, Giovanni Cultrera, ha illustrato la figura di Mauri esaltando il suo impegno nelle tante iniziative del Rotary. Quindi il governatore del distretto Rotary Sicilia-Malta, Alfio Di Costa, ha elogiato l'iniziativa del club. La cerimonia si è conclusa con l'intervento del direttore generale dell'Azienda Cannizzaro, dott. Salvo Giuffrida, secondo cui la donazione che rappresenta un atto di solidarietà nei confronti dei pazienti della Terapia intensiva.

Giuseppe Petralia



LA PROPOSTA DEL ROTARY DI BAGHERIA

«Spostare il mercato per rilanciare i quartieri»

● «Il mercato settimanale, dove operano 200 ambulanti, sarebbe meglio dislocarlo nelle varie zone della città per rivitalizzare i quartieri». È la proposta dell'architetto del Rotary club, Cettina Castelli, all'amministrazione comunale. «Tempo addietro - spiega - , si era proposto di realizzare dei mercatini di quartiere che consentissero minore presenza di bancarelle, ma selezionate per tipologia merceologica: alimentare, abbigliamento, utensili da cucina, stoffe che potessero servire più zone e quartieri». Era stata anche presentata la planimetria. «In ogni zona a seconda la capienza - conclude Castelli - potrebbero essere posizionate, da 10 a 15 bancarelle con tipologia merceologica varia tra alimentare, abbigliamento». Ecco le zone proposte: contrada Monaco, contrada Santa Marina, piazza Butera, via De Spuches, lo stadio nello spiazzo davanti l'ingresso, piazza mons. Arena Aspra, via Mattarella nel posteggio accanto la chiesa di San Pietro, piazza Indipendenza e via Borsellino. (PIG)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Alcamo, la spiaggia Battigia

Due tartarughe prendono il largo

Soltanto due esemplari sono sopravvissuti alla mareggiata

Massimo Provenza

ALCAMO

Si è conclusa, ieri mattina, la lunga attesa per la schiusa delle rimanenti uova che erano state deposte tra il 20 e il 21 giugno dalla tartaruga Caretta Caretta nominata simpaticamente "Claretta", nella spiaggia della zona Battigia ad Alcamo Marina. Il Wwf e le varie associazioni che finora hanno salvaguardato il nido (Thàlia Aps, FareAmbiente, con il sostegno del Flag Golf di Castellammare e Carini, Rotary, Interact, InnerWheel), infatti, hanno deciso di ispezionare l'interno del sito di nidificazione stesso e vi hanno trovato soltanto due tartarughine vive. Le hanno accompagnate verso il mare, cosicché ammonta a 6 la quantità complessiva di neonate tartarughe in quest'area. L'attenzione, adesso, si concentra maggiormente sul nido nella spiaggia di Calatubo. «Come previsto dalle linee guida del Ministero dell'Ambiente – spiega Girolamo Culmone, tra i principali volontari attivi per la protezione del sito di ni-

dificazione - si è proceduto all'apertura del nido. Personale autorizzato nell'ambito del progetto Life Euroturtle ha proceduto all'ispezione rinvenendo così 128 uova di cui sei, in tutto, regolarmente schiuse. Per le altre, probabilmente – prosegue - a causa della mareggiata del 4 agosto scorso, si è avuto un repentino abbassamento della temperatura che ha causato il blocco dello sviluppo

delle uova. Resta comunque la soddisfazione – conclude - di tutti i volontari delle associazioni, per l'interesse che ha sollevato questa che è stata la prima ovodeposizione accertata nel Golfo di Castellammare. Abbiamo quindi provveduto alla rimozione di tutte le strutture, tranne la tabella a cui aggiungeremo i dati conclusivi». (*MAPR*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In spiaggia. La tartarughina che si appresta a prendere il largo FOTO MAPR

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Pantelleria

Premio donna 2020, assegnato a Sara Marino

Il premio per l'impegno profuso verso i migranti, i disabili e i bambini

PANTELLERIA

Si è tenuta ieri al Circolo Culturale "Vito Giamporcaro" la cerimonia per la consegna del Premio Donna 2020. La manifestazione avrebbe dovuto svolgersi lo scorso 8 marzo in occasione della festa della donna, ma non si era potuta tenere a causa delle note vicende legate al diffondersi della pandemia di coronavirus. Il premio viene assegnato ogni anno (siamo alla quarta edizione) dall'Associazione "Insieme per l'inverno" alla quale aderiscono il Rotary, il Lions, la Scuola Superiore, Pantelleria Internet, l'A.ge. (associazione dei genitori) e il circolo Culturale Vito Giamporcaro.

È stato proprio il presidente del circolo Antonio Casano a porgere il benvenuto agli ospiti. È stata poi la volta del presidente di "Insieme per l'inverno" Salvatore Gabriele che ha sottolineato l'importanza di questa alleanza tra le associazioni e il significato del premio donna. Nei primi tre anni il riconoscimento era andato rispettivamente nel 2017 alla dottoressa Mizzi, nel 2018 alla professoressa Angelina Rodo, nel 2019 ex equo a Nathalie Genovese e Rossella Casano. Per il 2020 la giuria ha scelto Sara Marino per il suo

impegno nell'accoglienza di migranti, ma anche per l'assistenza ai bambini disabili, Salvatore Gabriele ha ricordato come Sara è stata in prima linea nel soccorso ai naufraghi che in questi anni sono arrivati, numerosi, nella nostra isola ed in particolare quella vissuta insieme nel naufragio dell'Arenella dove 198 migranti sono stati salvati grazie alla cooperazione

di tutti e all'assistenza in ospedale o nel centro di prima accoglienza. Ma l'impegno di Sara ogni giorno è rivolto anche ai bambini di colore, per lo più sudanesi che vivono da qualche anno a Pantelleria. Sono sei in tutto e i tre che hanno raggiunto l'età, ha aiutato le famiglie a scriverli all'asilo. Sara accompagna le donne in ospedale a fare gli esami. I figli dei profughi sono aiutati ad integrarsi con i bambini panteschi. Sono tutti figli di gente che vive nell'isola legalmente e che fanno lavori nei campi o tengono dammusi di turisti.

Ha preso poi la parola Sergio Mino-

li, segretario del Rotary che ha detto come iniziative di questo genere ben si sposano con il credo rotariano di aiutare chi ha bisogno. Presente era anche, invitata, l'associazione degli anziani e Aldo D'Aietti, approvando e lodando l'iniziativa, ha detto che non sapeva di tutte queste attività umanistiche svolte da Sara con la quale si è complimentato.

Il riconoscimento. Sara Marino



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





ROTARY 2110

Rassegna Stampa del 31/08/2020

INDICE

ROTARY 2110

30/08/2020 La Sicilia - Caltanissetta Visita del governatore al sindaco «Possiamo dare il nostro contributo»	4
31/08/2020 Giornale di Sicilia - Agrigento Le aree geopark nell ' era post-covid	5
31/08/2020 Giornale di Sicilia - Palermo Cefalù Le aree geopark nell'era post-covid	6
30/08/2020 Giornale di Sicilia - Palermo L ' omaggio alla Madonna Un murales a Lercara	7

ROTARY 2110

4 articoli

PIAZZA ARMERINA. DISTRETTO ROTARY

Visita del governatore al sindaco «Possiamo dare il nostro contributo»

PIAZZA ARMERINA. Intenso e interessante programma quello della visita del governatore del **Distretto Rotary 2110**, Alfio Di Costa, al club e alla città di Piazza Armerina.

Di Costa, accompagnato dal presidente del club piazzese Mauro Silvestri, è stato ricevuto dal sindaco Antonino Cammarata insieme al vicesindaco Flavia Vagone. Presenti per la delegazione rotariana il cosegretario distrettuale Giuseppe Pitari, l'assistente del governatore Cristian Pocerobba, il segretario del club Valter Longobardi.

Il governatore, che prima dell'incontro istituzionale aveva presentato il libro distrettuale, in fase di stampa, "Sicilia e Malta, Isole di Incanto" facendo leva sullo stesso ha motivato al sindaco Cammarata.

«La grande necessità di sviluppo di cui ha bisogno la Sicilia per riequilibrare l'enorme gap che la rende poco competitiva nonostante le sue meraviglie architettoniche, paesaggistiche, storiche, archeologiche, gastronomiche e culturali. Ho cercato di mettere il **Rotary** al centro dell'agenda culturale e sociale ponendolo, sempre più, al servizio delle comunità e dei territori. Abbiamo posto la promozione del territorio, la tutela dell'am-

biente e il servizio ai cittadini, in tema di salute e di sanità, come vademecum dell'impegno del nostro **Distretto 2110**» ha continuato il governatore.

Il sindaco nel ringraziare Di Costa e tutto il **Rotary** ha precisato «sono convinto che i club service possono giocare un ruolo fondamentale in un momento di crisi economica che coinvolge le persone e le famiglie in prima persona. In questo senso sarei felice e grato se i club service potessero dare una mano alle istituzioni» e ha chiesto al club di «adottare un'area verde della città».

Il presidente Mauro Silvestri dal canto suo ha anticipato l'intenzione del club «di collaborare con le istituzioni per una maggiore cura delle aree limitrofe alla città e dei boschi».

Al termine degli impegni istituzionali il governatore Di Costa, ha incontrato i soci e i loro familiari, ai quali ha illustrato l'intero programma dell'anno rotariano, i principali progetti e le scelte strategiche del **Rotary**. Soddisfatto ed interessante anche l'incontro con le due sezioni giovanili rotariane, l'Interact ed il Rotaract, presieduti rispettivamente da Gaia Silvestri e Stefano Vitale.

MA. FUR

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Cefalù

Le aree geopark nell'era post-covid

● Oggi dalle 10, al castello Bordonaro di Cefalù, si terrà il convegno «Rivalidazione disco verde 2020/2023 del Madonie Geopark Unesco: nuovi catalizzatori di sviluppo turistico nell'era post Covid». Dopo i saluti istituzionali sono previsti gli interventi del sindaco di Cefalù Rosario Lapunzina, di Angelo Merlino, presidente dell'Ente Parco delle Madonie, e di Giuseppe Collura, presidente dell'Ordine regionale dei Geologi, interverranno Peppuccio Bonomo, dirigente U.O.B. 3 Parco delle Madonie, Alessandro Torre, direttore del Museo Geopark Collisani di Petralia Sottana, Fabio Torre, presidente Club del **Rotary** Parco delle Madonie. Conclusioni di Giampiero Sammuri, presidente Federparchi, e dell'assessore regionale Salvatore Cordaro.



Cefalù

Le aree geopark nell'era post-covid

● Oggi dalle 10, al castello Bordonaro di Cefalù, si terrà il convegno «Rivalidazione disco verde 2020/2023 del Madonie Geopark Unesco: nuovi catalizzatori di sviluppo turistico nell'era post Covid». Dopo i saluti istituzionali sono previsti gli interventi del sindaco di Cefalù Rosario Lapunzina, di Angelo Merlino, presidente dell'Ente Parco delle Madonie, e di Giuseppe Collura, presidente dell'Ordine regionale dei Geologi, interverranno Peppuccio Bonomo, dirigente U.O.B. 3 Parco delle Madonie, Alessandro Torre, direttore del Museo Geopark Collisani di Petralia Sottana, Fabio Torre, presidente Club del **Rotary** Parco delle Madonie. Conclusioni di Giampiero Sammuri, presidente Federparchi, e dell'assessore regionale Salvatore Cordaro.





L'OPERA REALIZZATA DALL'ARTISTA LIGAMA

L'omaggio alla Madonna Un murales a Lercara

● Un murales per Maria santissima di Costantinopoli a Lercara Friddi (nella foto). A realizzarlo è stato Salvo Ligama, artista catanese classe 1986, specializzato in grafica d'arte che può contare esposizioni in Italia e all'estero: Palermo, Caserta, Napoli, Perugia, Milano, Budapest e Bucarest tra le altre. L'opera, che copre una intera parete laterale della

chiesa, rappresenta una madonna moderna realizzata con tratto moderno e quasi tridimensionale. È stata realizzata su impulso della confraternita della chiesa omonima e grazie al contributo del **rotary** club di Lercara. Uno spettacolo di canti, poesia e musica dialettale ha accompagnato l'inaugurazione. (*AGIO*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

